

Rotary

ITALIA

NUMERO 8
SETTEMBRE 2024

Rivista ufficiale in lingua italiana
Official magazine in Italian language

**PHOTO
CONTEST 2024,
IN CERCA
DI UNA VISIONE**

Pag. 24

Poste Italiane Spa – spedizione in abb. post.
– D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1 DCB Milano – rivista mensile –
anno XCV – Euro 2,50

Rotary 



Soluzioni su misura per gli imprenditori, fatte da imprenditori

Con **Wealth & Business Advisory** di Banca Sella saremo al fianco della tua visione strategica di impresa, dalle operazioni finanziarie ordinarie a quelle più importanti.

Sella

sella.it   

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Rotary

ITALIA

NUMERO 8
SETTEMBRE 2024

**PHOTO
CONTEST 2024,
IN CERCA
DI UNA VISIONE**

Pag. 24





Rotary è distribuita gratuitamente
ai soci rotariani. Reg. Trib. Milano
nr. 89 dell'8 marzo 1986
Abbonamento annuale €20

Edizione
Pernice Editori Srl

Proprietà
ICR - Istituto Culturale
Rotariano

DIRETTORE RESPONSABILE

Andrea Pernice
pernice@pernice.com

UFFICIO DI REDAZIONE

Pernice Editori Srl
Via S. F. D'Assisi 1 - 24121 Bergamo
www.pernice.com

REDAZIONE

Giulia Piazzalunga
Alessia Pezzotta
Michele Ferruggia

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Davide La Bruna
Francesca Papisodaro

STAMPA

Graphicscalve Spa

PUBBLICITÀ

segreteria@pernice.com

FORNITURE STRAORDINARIE

abbonamenti@perniceeditori.it
Tel. +39 035 241227

ADDETTI STAMPA DISTRETTUALI

D. 2031 Enrico Mastrobuono
comunicazione-immagine@rotary2031.org
D. 2032 Luciano Maria Gandini
luciano.gandini@gmail.com
D. 2041 Graziella Galeasso
galeassograziella@libero.it

D. 2042 Eugenio Sorrentino
eugeniosorrentino57@gmail.com
D. 2050 Vittorio Bertoni
comunicazione.rotary2050@gmail.com
D. 2060 Alex Chasen
alex.chasen@rotary2060.org
D. 2071 Sandro Fornaciari
sandrofornaciari@hotmail.it
D. 2072 Maria Grazia Palmieri
emmegip@tin.it
D. 2080 Emma Evangelista
emmaevangelista@gmail.com
D. 2090 Michele Bresciani
michele@mastertravel.eu
D. 2101 Noemi Taccarelli
noemi@blankwebagency.com
D. 2102 Rodolfo Inderst

inderstrotary@gmail.com
D. 2110 Piero Maenza
piero.maenza@gmail.com
D. 2120 Vittorio Massaro
v.massaro@email.it

IN COPERTINA

Photo Contest 2024.

PUBBLICITÀ

Comunicazione rotariana:
16, 19, 21, 75, 76.

Commerciale:

2, 7, 22, 51, 57, 69, 81, 92, 93, 94,
95, 96.

ROTARY GLOBAL MEDIA NETWORK

Edizioni del Rotary International

Network delle 33 testate regionali certificate dal Rotary International

Distribuzione: oltre 1.200.000 copie
in più di 130 Paesi
Lingue: 25

Rotary International Official Magazine: Rotary

Editor-in-Chief: Wen Huang

Testate ed Editor rotariani

Rotary Italia (Italia, Malta, San Marino)
Andrea Pernice – Rotary Africa (Angola, Botswana, Isole Comoro, Djibouti, Etiopia, Kenya, Lesotho, Madagascar, Malawi, Mauritius, Mozambico, Namibia, Reunion, Seychelles, Sudafrica, Swaziland, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe Sarah van Heerden) Sarah Paterson – Vida Rotaria (Argentina, Paraguay, Uruguay) Daniel Gonzalez – Rotary Down Under (Samoa americane, Australia, Cook Islands, Repubblica Democratica di Timor Leste, Repubblica Democratica di Tonga, Fiji, Polinesia francese, Kiribati, New Caledonia, Nuova

Zelandia, Isola Norfolk, Papua Nuova Guinea, Samoa, Isole Solomon, Tonga, Vanuatu) Gay Kiddle – Rotary Contact (Belgio e Lussemburgo) Ludo Van Helleputte – Brasil Rotário (Brasile) Jorge Bragança – Rotary in the Balkans (Bulgaria, Macedonia, Serbia) Nasko Nachev – Rotary Canada Diana Schoberg – Rotary en el Corazon de las Americas (Guatemala, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Costa Rica, Panamá, Republic of Dominicana, Ecuador) Jorge Aufranc – Revista Rotaria (Venezuela) Nelson Gomez Sierra – El Rotario de Chile (Cile) Francisco Socias – Colombia Rotaria (Colombia) Jaime Solano – Rotary Good News (Repubblica Ceca e Slovacchia) František Ryneš – Rotary Magazine (Egitto) Dalia Monself, Naguib Soliman – RotaryMag (Algeria, Andorra, Benin, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Repubblica Centrale Africana, Ciad, Isole Comoros, Repubblica Democratica del Congo, Djibouti, Guinea Equatoriale, Francia, Guiana francese, Gabon, Guadaloupe, Guinea, Côte d'Ivoire, Libano, Madagascar, Mali, Martinique, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Monaco, Marocco, Nuova Caledonia, Niger, Reunion, Romania, Ruanda, Saint Pierre et Miquelon, Senegal, Tahiti, Togo, Tunisia, Vanuatu) Christophe Courjon – Rotary Magazin (Austria e Germania) Björn Lange – Rotary (Gran Bretagna e Irlanda) Dave King – Rotary News/Rotary Samachar (Ban-

gladesh, India, Nepal, Sri Lanka) Rasheeda Bhagat – The Rotary-No-Tomo (Giappone) Kyoko Nozaki – The Rotary Korea (Corea) Ji Hye Lee – Rotaryen México (Messico) Juan Benitez Valle – Rotary Magazine (Olanda) Gerda Schukking – Rotary Norden (Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia) Rolf Gabrielsson, Jens Otto, Kjæ Hansen, Markus Örn Antonsson, Kim Hall, Ottar Julsrud – El Rotario Peruano (Perù) Juan Scander Juayeq – Philippine Rotary (Filippine) Herminio "Sonny" B. Coloma Jr. – Rotary Polska (Polonia) Dorota Wcisla Kwiatowa – Portugal Rotário (Angola, Capo Verde, Guinea-Bissau, Macau, Mozambico, Portogallo, São Tomé, Timor Leste, Principe) Artur Lopes Cardoso – Rotary in Russia (Russia) Aslan Guluev – España Rotaria (Spagna) Elisa Loncán – Rotary Suisse Liechtenstein (Liechtenstein e Svizzera) Varena Maria Amersbach – Rotary Thailand (Cambodia, Laos, Thailandia) Vanit Yotharvut – Rotary Dergisi (Turchia) Ahmet S. Tukul – Rotariets (Belarus e Ucraina) Pavlo Kashkadamov – Rotary Taiwan (Taiwan, China) Chien Te Liu.



Ancora una volta, i rotariani sono in prima linea, con il loro impegno basato sulla cultura del servizio, fondamenta di un futuro sostenibile, nella dimensione del fare come in quella dell'identità sostanziale. La tendenza diffusa, oggi, a classificare la cultura come secondaria rispetto al vasto ambito delle più o meno reali necessità, genera la convinzione che si possa prescindere dal suo sviluppo, a partire dall'educazione di base. Se vogliamo immaginare un futuro diverso, più giusto, dobbiamo prevenire il radicamento di fuorvianti consuetudini, rispetto alla solidità di una cultura ampia e integrata quale è quella del Servizio. Verosimilmente dobbiamo farlo ripartendo dai più giovani scolari. L'impegno e la professionalità dei rotariani si rivelano decisivi anche dove i banchi di scuola, fisici o metaforici, non ci sono. Sono ridefinizione di una cittadinanza attiva, la promozione della meritocrazia, il favore all'inclusione sociale, a incoraggiare il pensiero critico e a indurre riflessioni capaci di generare un vero progresso trasversale.

Andrea Pernice

Direttore Responsabile



Photo Contest
2024



Copertina

Messaggio
del Presidente

8



Messaggio
del Chairman

9



12

CONTO ALLA ROVESCIA PER ENTRARE NELLA STORIA

La storia della polio

17

CONVENTION ROTARY INTERNATIONAL

Calgary 2025

17

AMICI NUOVI E DI VECCHIA DATA

18

CONVENTION 2025, MANDA LA TUA PROPOSTA

20

DA TRAGEDIA PERSONALE A PROMOZIONE ATTIVA

Dal mondo

23

IL ROTARY IMPEGNA FONDI PER RISPONDERE ALL'INSORGENZA DELLA POLIO A GAZA

Attualità

24

PHOTO CONTEST 2024

L'annuale concorso fotografico del Rotary International

26

IN CERCA DI UNA VISIONE

46

ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE DI BASE

Service e progetti dai Distretti sull'area focus del RI

70

PROGETTI ROTARIANI

Le iniziative dai Distretti in grado di ispirare e coinvolgere le comunità

84

CULTURA ROTARIANA

Riflessioni e approfondimenti

86

APPUNTI HARRISIANI

90

VOCI ROTARIANE

**UN LUOGO
NEL MONDO**

Marrakech
Marocco



10

**GIRO
DEL MONDO**

Pronti ad agire
in tutto il mondo



14

fluorseals, world leader in
**engineered polymers
products and solutions**





La magia del Rotary è l'**appartenenza** ed è un sentimento che può affiorare quando meno te lo aspetti. All'inizio di quest'anno, mi trovavo in Slovacchia come Rappresentante del Presidente durante un viaggio di sei settimane in Europa. Quando ho scritto a **Katarina Cechova**, Governatore del Distretto 2240 in quel periodo, ho menzionato che mia nonna Veronica Zilka era cresciuta in un piccolo villaggio della zona prima di stabilirsi negli Stati Uniti. Non c'è voluto troppo tempo prima che Cechova rintracciasse il villaggio di mia nonna, Jakubova Vol'a, organizzando anche una visita nella cittadina, dove ho ricevuto un'**indimenticabile accoglienza slovacca**. Nel momento in cui sono entrata nel centro sociale di Jakubova Vol'a, una piccola folla di persone vestite con abiti tradizionali slovacchi mi ha accolto. Cantavano con voci belle e potenti che mi hanno ricordato la mia cara nonna. Quando ero giovane, mio padre prendeva la fisarmonica ed esortava la mia famiglia a cantare, e mia nonna lo faceva con la sua voce imponente. Ascoltando la musica tradizionale della mia infanzia e guardando una donna suonare la fisarmonica, come faceva mio padre, mi sono sentita improvvisamente come una bambina seduta a casa di mia nonna a Monessen, in Pennsylvania. Sono scoppiata in lacrime di gioia per i ricordi riaffiorati. Ma la magia non si è fermata lì. Il Governatore Distrettuale Cechova ha davvero superato sé stessa. Un genealogista del posto ha collaborato con un videografo per realizzare un breve filmato su mia nonna. Abbiamo guardato il video insieme nei locali del centro sociale. Alla fine del video, mi sono girata e ho visto un uomo in piedi in fondo alla stanza. In quel momento, ho scoperto che questo sconosciuto, **Frantisek Zilka**, era mio cugino di secondo grado. Sua nonna e la mia erano sorelle. Mi sono sentita come colpita da un fulmine. Ho visitato la casa del mio ritrovato cugino che, caso vuole, sia la casa in cui è nata mia nonna. Ho avuto modo di vedere vecchie fotografie di mio padre, di mio zio e di mia nonna che non avevo mai visto prima. Da allora, non riesco a smettere di pensare alla **mia famiglia del Rotary**. Quando mi riferisco a voi come alla mia famiglia, non lo faccio solo per essere gentile. Penso davvero a tutti i soci del Rotary come alla mia grande famiglia, ma non avrei mai immaginato che mi avrebbe fatto conoscere una parte della mia famiglia che credevo persa da tempo. Essere in quel centro sociale ad ascoltare la musica tradizionale slovacca mi ha riempito di gioia e di un profondo **senso di appartenenza**. Sono molto grata al Governatore Cechova e a tutti coloro che hanno contribuito a creare questa **magica esperienza**. Come soci del Rotary, abbiamo l'opportunità unica di condividere la stessa magia tra di noi e con il mondo. Vi invito a considerare come contribuire a diffondere questa magia e a far sì che altri soci del vostro club, altri membri della nostra famiglia rotariana, si sentano davvero di appartenere a essa.

Stephanie A. Urchick
Presidente, Rotary International

[VISITA IL SITO](#)

“L’uso migliore della vita”, scriveva il filosofo americano **William James** nel 1900, **“è di spenderla per qualcosa che duri di più della vita stessa”.**

Alcuni lasciano un’eredità alla famiglia e agli amici, altri la donano a ciò in cui credono, secondo i loro principi, altri ancora la usano per la loro professione. La **Fondazione Rotary** offre un’altra potente opzione. Credendo nel potere di tramandare un’eredità attraverso la Fondazione Rotary, sono estremamente grato dal fatto che mia moglie Gay e io abbiamo potuto aiutare recentemente altri nel Rotary a farlo.

Il nostro Distretto (6860 nel nord dell’Alabama) non aveva mai organizzato una cena di raccolta fondi incentrata sul **Fondo di dotazione della Fondazione**, ma sapevamo che era giunto il momento di farlo. L’abbiamo chiamata **Cena dell’eredità**, sottolineando l’impatto a lungo termine delle donazioni. All’inizio i progressi sono stati lenti e c’erano degli scettici che dubitavano che avremmo potuto raccogliere 1 milione di dollari, che era il nostro obiettivo iniziale. Tuttavia, siamo rimasti ottimisti fissando la data del 23 febbraio 2024, anniversario del Rotary. Durante questa campagna, i membri della commissione hanno viaggiato in tutto il nord dell’Alabama, incontrando piccoli gruppi. Poi sono iniziate ad arrivare donazioni significative. Un rotariano si è impegnato a donare 25.000 dollari, consegnando subito un assegno di 10.000 dollari. E ben presto altri soci ne hanno seguito l’esempio, superando 200.000 dollari in donazioni e impegni. C’era ancora molta strada da fare, ma se c’è una cosa che so del Rotary è questa: se si presenta l’opportunità ai soci, essi risponderanno. La generosità del Distretto è stata completata da due belle sorprese. Una era l’impegno di un lascito di 500.000 dollari e un’altra di 560.000 dollari. Alla fine della campagna, la nostra commissione aveva superato le nostre più rosee aspettative: avevamo raccolto **2.729.863,14 dollari** per il Fondo di dotazione, quasi il **triplo del nostro obiettivo!**

L’impatto di queste donazioni creerà un’eredità che continuerà a fruttare in perpetuità.

Nessun club o distretto da solo riuscirà a raggiungere l’obiettivo di portare il Fondo di dotazione della Fondazione Rotary a 2,025 miliardi di dollari entro il 2025. Non tutti possono donare 25.000 dollari ora o come parte di un piano patrimoniale. Ma molti di noi possono farlo.

Aiutateci a raggiungere l’obiettivo del Fondo di dotazione, lasciando così un’eredità e promuovendo l’opera delle future generazioni di soci del Rotary.

A nome degli Amministratori della Fondazione, vi sono grato per la vostra **eredità rotariana**.

Mark Daniel Maloney

Chairman, Fondazione Rotary

SALUTO

Salaam alaykum.

PUNTO DI APPOGGIO

La **cicogna bianca**, un uccello migratore dal lungo becco appuntito e dal piumaggio bianco e nero, percorre lunghe distanze tra l'Europa e l'Africa, ed è una **presenza comune a Marrakech**. Spesso nidifica sulle sommità degli edifici storici e dei minareti della città antica.

UN TRAMONTO DA CARTOLINA

Thomas Finkenstädt, membro del **Rotary Club di Düsseldorf-Süd** in Germania, ha catturato questa immagine nel 2023 e afferma che è uno dei luoghi preferiti dagli uccelli per costruire i loro nidi.

MOSCHEA DELLA KASBAH

Sullo sfondo s'innalza il minareto della **Moschea della Kasbah**, conosciuta anche come Moschea Moulay al-Yazid, un luogo di culto che risale al XII secolo. Fu costruita come parte di un quartiere reale separato dal resto della città, insieme al **Palazzo El Badi** e a una necropoli reale chiamata **Tombe Saadiane**. Il luogo riflette l'importanza di Marrakech, che nei primi secoli della sua storia fu un **centro del potere imperiale**.

IL CLUB

Il Marocco ospita **64 Rotary Club** e **69 Rotaract Club**. Il più antico del Paese è il **Rotary Club di Casablanca**, fondato nel 1930.

Marrakech Marocco

Fotografia
di **Thomas Finkenstädt**



CONTO ALLA ROVESCIA PER ENTRARE NELLA STORIA

I difficili anni dell'ultimo decennio

LEGGI LA PARTE PRECEDENTE

LA MALATTIA ARRETRA, RIMANE ENDEMICA IN SOLI TRE PAESI, NIGERIA, AFGHANISTAN E PAKISTAN, MA IL NUMERO DEI CASI DI PARALISI AFP WPV DIVENTA ALTALENANTE. L'ULTIMO MIGLIO SI DIMOSTRA IL PIÙ DIFFICILE.

Polio Cases

New cases, thousands



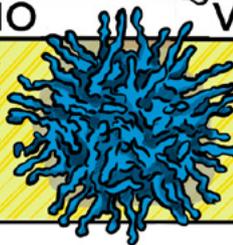
Anno	Casi
2015	74
2016	37
2017	22
2018	33
2019	176
2020	140
2021	6

NEL 2020 LA NIGERIA NON È PIÙ PAESE ENDEMICO E IL CONTINENTE AFRICANO È DICHIARATO "POLIO FREE". NEL 2021 SI REGISTRANO SOLO 6 CASI A FRONTE DEI 140 DEL 2020, MA NEL 2022 SI TORNA A 30. DAL PAKISTAN IL VIRUS RIENTRA IN AFRICA NEL MALAWI E POI NEL MOZAMBICO.

L'OBIETTIVO SEMBRA SFUGGIRE, MA LA DETERMINAZIONE A RAGGIUNGERLO RIMANE FORTE!

VIRUS SELVAGGIO

FINORA ABBIAMO PARLATO DEI CASI DI AFP DOVUTI A WPV, WILD POLIO VIRUS CHE SI PROPAGA AUTONOMAMENTE, SE PERÒ IN UNA POPOLAZIONE SONO POCHE I BAMBINI IMMUNIZZATI, I VIRUS DELLA POLIO, CONTENUTI NELL'OPV E SOLO ATTENUATI, QUANDO ESPULSI DAL CORPO DEI BIMBI VACCINATI SI DIFFONDONO NELLA COMUNITÀ INFANTILE.



VIRUS VACCINALE

SE CIÒ SI PROLUNGA NEL TEMPO, IL VIRUS VACCINALE TORNA AGGRESSIVO IN 12-18 MESI E PUÒ DARE LUOGO A AFP. SOLO UNA POPOLAZIONE COMPLETAMENTE IMMUNIZZATA È PROTETTA SIA DAL VIRUS SELVAGGIO CHE VACCINALE.

IL RALLENTAMENTO DELLE OPERAZIONI DI VACCINAZIONE DOVUTE AL TIMORE DEL CONTAGIO DEL VIRUS COVID 19 HA AGGRAVATO LA SITUAZIONE NEGLI ULTIMI ANNI.



NEL 2022 I CASI DI AFP DOVUTI A CVDPV SONO STATI 877 IN 25 PAESI. SONO MOLTI RISPETTO AI CASI DOVUTI A WPV, MA NON LO SONO IN TERMINI ASSOLUTI.

NEGLI ULTIMI DIECI ANNI STATE DISTRIBUITE OLTRE 10 MILIARDI DI DOSI DI VACCINO OPV E I CASI DI AFP SONO STATI UN PAIO DI MIGLIAIA. NELLO STESSO PERIODO, SENZA LA VACCINAZIONE, SE NE SAREBBERO RISCONTRATI QUASI 4 MILIONI.

UN NUOVO VACCINO ORALE NOPV2 È STATO SVILUPPATO. È PIÙ STABILE GENETICAMENTE E LA SUA INTRODUZIONE STA DANDO BUONI RISULTATI IN PARTICOLARE IN NIGERIA DOVE I CASI DI PARALISI SI SONO MOLTO RIDOTTI.

FIN DAI SUOI ESORDI LA CAMPAGNA CONTRO LA POLIO È STATA VISTA COME UN POTENTE STRUMENTO PER MIGLIORARE LA SALUTE PUBBLICA: LA POSSIBILITÀ DI SFRUTTARE LA DISTRIBUZIONE DEL VACCINO PER FAVORIRE LA DIFFUSIONE DI ALTRI MEDICINALI E PRESIDI SANITARI E LA NECESSITÀ DI AVVICINARE LE POPOLAZIONI DI LUOGHI DIFFICILI SONO STATE IMMEDIATAMENTE COLTE COME OPPORTUNITÀ, PORTANDO A DEFINIRE L'OPERAZIONE COME POLIPLUS, DOVE IL TERMINE PLUS INDICA INFATTI UNA QUANTITÀ DI EFFETTI POSITIVI, CHE È RIDUTTIVO DEFINIRE SECONDARI.



MOLTE SONO LE MALATTIE, COME IL MORBILLO E LA FEBBRE GIALLA, E LE EPIDEMIE, EBOLA IN PRIMO LUOGO,

...CHE SONO STATE CONTRASTATE ATTRAVERSO LA CAPILLARE ORGANIZZAZIONE DELLA GPEI



RIVELATASI PREZIOSISSIMA ANCHE PER LA RILEVAZIONE DEI CASI DI COVID-19



L'ANALISI DELLA PRESENZA DI VIRUS NELLE ACQUE DI SCOLO È UN ELEMENTO FONDAMENTALE PER IL CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE.

FONDAMENTALI SONO ANCHE LA DIFFUSIONE DELLE NOZIONI ELEMENTARI DI IGIENE E L'EDUCAZIONE DELLE GIOVANI MAMME, LA DISPONIBILITÀ DI ACQUA PULITA E IL CONTROLLO DELLE ACQUE REFLUE



LA NECESSITÀ DI ATTRIBUIRE CORRETTAMENTE LE DECINE DI MIGLIAIA DI CASI DI AFP ALLA LORO CAUSA, CHE SOLO PER POCCHI È DA ATTRIBUIRSI AL POLIOVIRUS, HA DATO VITA A UNA CATENA DI 146 LABORATORI IN 96 PAESI. QUESTI LABORATORI SONO UNO STRUMENTO A PRESIDIO DELLA SALUTE NEL MONDO.

A ESSI VENGONO RECAPITATI I CAMPIONI DI MATERIALE ORGANICO DEI BAMBINI COLPITI DA PARALISI PERCHÉ VENGANO DIAGNOSTICATE LE VERE CAUSE



Pronti ad agire in tutto il mondo

A cura di **Brad Webber**

1



CANADA

Circa 200 studenti universitari, docenti e membri della comunità si sono alternati nell'utilizzo di mazze da baseball contro veicoli da rottamare durante **Car Smash for Charity**, evento organizzato dal **Rotaract Club di Vancouver e dall'University of British Columbia**. «La raccolta fondi offre alle persone un modo divertente per alleviare lo stress o mettere alla prova la propria forza, sostenendo al contempo una buona causa» ha dichiarato **Sara Lee**, ex Co-Presidente del Club. L'evento ha raccolto **più di 2.200 dollari canadesi** per iniziative legate all'istruzione.

2



STATI UNITI

Il **Rotary Club di Patchogue**, New York, ha raccolto **più di 138.000 dollari** negli ultimi 12 anni. L'ultima serata ha attirato 250 ospiti: amici e parenti «hanno raccontato storie un po' imbarazzanti della loro infanzia» racconta **Paul Moran**, socio del Club e organizzatore. Una band composta da Moran e altri rotariani ha eseguito brani rallegrare la serata. Più di 17.000 dollari sono stati donati alla Fondazione del Servizio Comunitario di Patchogue, principalmente per i servizi ai giovani, tra cui **Camp Pa-Qua-Tuck**, un programma per persone con disabilità.

1

2

Nel 2022 i veicoli immatricolati in Canada sono stati più di 26 milioni

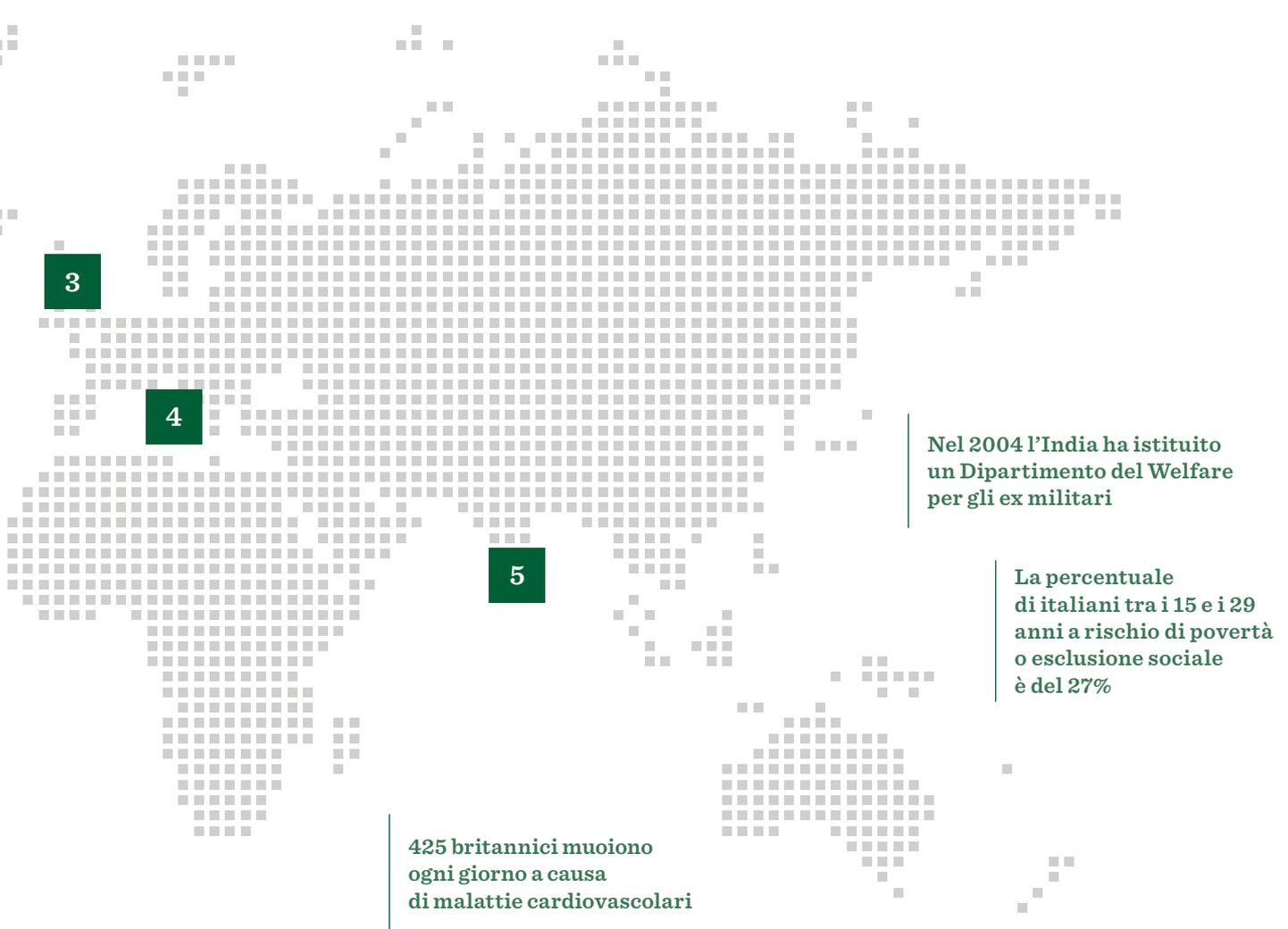
I residenti di origine irlandese nello Stato di New York sono 11%

3



INGHILTERRA

A **Christopher Hill** è stato diagnosticato un problema cardiaco all'età di 38 anni. Past President del **Rotary Club Bolton Lever**, Manchester, da allora è diventato un sostenitore dei defibrillatori automatici esterni. Nel 2022, il club di Hill si è unito ad altri 5 Rotary Club per acquistare un defibrillatore per il **Bolton Steam Museum**. «Quando si è in campagna, si può essere a chilometri di distanza da un defibrillatore. Ma quando serve, è necessario in pochi minuti», racconta. Tutti i soci hanno partecipato a sessioni di formazione sul funzionamento di questi sistemi.



4



ITALIA

Pennelli e rulli alla mano, i soci del **Rotary Club Torino Lagrange** si sono recati in un centro per giovani per ridipingere la struttura, che offre servizi di consulenza e un luogo di ritrovo per persone di età compresa tra i 14 e i 28 anni. «L'obiettivo è aiutare i giovani a superare i momenti difficili e ad affrontare i cambiamenti in un ambiente accogliente, riservato e privo di pregiudizi» ha spiegato il socio del Club **Raffaele Battaglini**. Inoltre, lo stesso Club ha collaborato con gli studenti di un liceo artistico della zona che hanno realizzato dei dipinti per il centro.

5



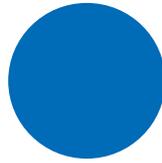
INDIA

Il **Rotary Club di Bombay Seacoast** ha organizzato un concerto e un ricevimento per circa 150 militari in pensione e le loro famiglie. «I *jawan* (soldati) hanno partecipato con piena gioia ed entusiasmo, e molti hanno continuato a ballare e a battere le mani al ritmo di musica, mentre molte famiglie si sono fatte coinvolgere verso la fine» racconta **Sampath Iyengar**, Past President del Club. «Alcuni dei *jawan* in sedia a rotelle hanno partecipato in segno di solidarietà, con le loro sedie sollevate dai compagni, amore nei loro cuori e profonda empatia per gli ex soldati senza arti».



Registrati entro il 15 dicembre 2024
prima dell'aumento dei prezzi.

convention.rotary.org



**CREARE
CONNESSIONI**



**LIBERARE LE
POSSIBILITÀ**



**RISVEGLIARE
L'ISPIRAZIONE**



CONVENTION DEL ROTARY INTERNATIONAL
MAGIA DAPPERTUTTO
21-25 GIUGNO 2025 • CALGARY, CANADA



AMICI NUOVI E DI VECCHIA DATA

Conto alla rovescia alla Convention

La nostra rivista aveva definito la Convention del 1953 a Parigi “un’emozionante avventura di amicizia”. Questa descrizione si adatta a tutti i congressi precedenti e successivi.

Alla **Convention del Rotary International di Calgary, dal 21 al 25 giugno 2025**, cogliete l’occasione per rinnovare vecchie amicizie e trovare nuovi amici tra gli sconosciuti. Queste amicizie sono tra le ragioni principali che i soci adducono per partecipare alla Convention. Prendete in considerazione alcune riflessioni sulle amicizie fatte nel corso degli anni: “Non hai bisogno di presentazioni per parlare con qualcuno alla Convention, perché è un’occasione per fare nuove amicizie”; “Un nuovo migliore amico vi aspetta, e ve lo posso assicurare perché mi è successo spesso nel corso degli anni”; “In quale altro posto, se non alla Convention del Rotary, si possono fare nuove amicizie dal Brasile, da Taiwan e dal Kenya?”.

Chi tra noi non avrebbe bisogno di qualche nuovo amico al giorno d’oggi, quando gli adulti riferiscono di avere meno amici intimi e più solitudine? Il Rotary incoraggia i soci a **sostenere il benessere mentale degli altri**, ma anche nel 1914, un articolo della nostra rivista affermava che i preziosi amici della Convention “spianano il sentiero accidentato della vita”.

Le opere di bene del Rotary nascono da nuove e vecchie amicizie. Il Fondatore **Paul Harris** era alla ricerca di veri amici, non solo di conoscenti, quando ha fondato il Rotary. Il Past President **Frank Devlyn** ha affrontato

l’argomento in un discorso alla Convention del 2001 a San Antonio: «Facciamo nuove amicizie perché questa è la base di tutto ciò che facciamo». Troverete queste persone alla Convention in Canada. A distanza di anni, è molto probabile che sarete ancora in contatto con loro.

ISCRIVITI
ALLA CONVENTION



CONVENTION 2025, MANDA LA TUA PROPOSTA

Condividi idee e ispira le persone alla Convention Internazionale del Rotary

Hai un'idea o un progetto di cui vuoi parlare alla comunità del Rotary?

Le sessioni parallele alla Convention Internazionale del Rotary possono ispirare i partecipanti, aiutarli a perfezionare le loro **capacità di leadership** e offrire **nuove idee** per rafforzare l'adesione, i progetti, la raccolta fondi e molto altro!

Aiutaci a sviluppare un programma di sessioni parallele che celebri la **diversità del Rotary!**

Puoi presentare la tua proposta per una sessione fino al **14 ottobre 2024**.

MANDA UNA MAIL

PROPONI
LA TUA IDEA



Il nostro impegno per diversità, equità e inclusione



Il Consiglio consultivo DEI sta guidando il Rotary nel suo percorso per essere un'organizzazione più diversificata, equa e inclusiva.

E come soci del Rotary provenienti da club di tutto il mondo, siamo qui per aiutare anche te nel tuo percorso.

CONTATTA IL CONSIGLIO PER:

- 1 Ottenere supporto per rendere il tuo club più accogliente e inclusivo per tutti i soci
- 2 Invitare un membro del Consiglio a intervenire durante un evento di club o di distretto
- 3 Scoprire le strategie DEI che il tuo club può adottare

Invia una email a dei@rotary.org
oggi stesso per cominciare!

DA TRAGEDIA PERSONALE A PROMOZIONE ATTIVA

La storia di Ghafar e del padre, oggi fervido sostenitore del vaccino antipolio

Tratto da *Rotary Voices*

LEGGI L'ARTICOLO
ONLINE

Mi chiamo **Lalgul** e sono il padre di **Ghafar**. Viviamo nel sud-est dell'**Afghanistan**. Ero lontano da casa quando mio figlio si è ammalato. Sono tornato e ho trovato Ghafar **paralizzato**. Aveva un anno e mezzo. La malattia è iniziata con la febbre alta, poi la gamba destra si è paralizzata. Io e mia moglie lo abbiamo portato all'ospedale distrettuale e lo abbiamo sottoposto a diversi trattamenti, ma non si è ripreso. Sono un contadino e non avevo abbastanza soldi per portare mio figlio a Kabul per ulteriori cure. I medici dell'ospedale provinciale gli avevano diagnosticato la **poliomielite** e mi hanno detto che questo virus non è curabile, così abbiamo smesso di andare dai medici e mio figlio è rimasto a casa.

Ho sette figli, Ghafar è il quarto. Crescere un bambino paralizzato dalla polio è difficile e come genitori dobbiamo prenderci costantemente cura di lui. Con una gamba paralizzata, dobbiamo sempre tenerlo d'occhio per assicurarci che non cada. Ghafar ora frequenta la **prima elementare** e a volte raggiungere la scuola può essere difficile, soprattutto nei giorni



di neve e di pioggia, quando fatica a camminare nel fango con le stampe. Mi viene sempre la tristezza nel cuore quando vedo mio figlio incapace di camminare mentre gli altri miei figli lo fanno con naturalezza. Sento come **un pugno nello stomaco** quando le persone mi fanno domande sulle condizioni di Ghafar, soprattutto quando chiedono perché non ho vaccinato mio figlio.

Mi preoccupa per il suo futuro e per come affronterà le sfide della vita. A volte torna a casa da scuola e mi racconta che i bambini lo avevano maltrattato chiamandolo "**paralitico**". Quando gli chiedo di fare determinate faccende di casa, fa fatica. A volte si arrende e mi dice che non può farlo. Continuo a incoraggiare Ghafar ad andare a scuola. Voglio che vada all'università e che completi la sua formazione scolastica. Poiché è paralizzato e non può fare lavori fisici

come me, voglio che Ghafar diventi **un uomo istruito**, abbia uno stipendio e guadagni grazie ai suoi studi.

Il mio consiglio ai genitori che si occupano di un bambino con la poliomielite è di essere gentili e comprensivi, di soddisfare i suoi bisogni e di educare gli altri alla comprensione.

Non ho vaccinato mio figlio durante le campagne di vaccinazione antipolio o quando il vaccino era disponibile in clinica. Dopo che la polio ha paralizzato Ghafar, ho capito quanto sia importante vaccinare i nostri figli contro questa terribile malattia. Adesso vaccino gli altri miei figli contro la polio in ogni occasione.

Parlo anche con le persone del nostro villaggio, soprattutto con quelle che rifiutano il vaccino, comunicando **l'importanza del vaccino** antipolio. Dico loro che non vaccinando i loro figli, potrebbero rimanere paralizzati come il mio.



“Un buon coinvolgimento significa offrire ai soci delle opportunità significative per contribuire, guidare e crescere”.

Il PIANO D'AZIONE DEL ROTARY

MIGLIORARE IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI

CON LOUIE DE REAL

Conosciamo Louie De Real, socio del Rotary Club di San Francisco del Monte e del Rotaract Club di San Francisco Del Monte Malaya Achievers, Quezon City, Filippine. Louie ha ricoperto molteplici ruoli nel Rotary e nel Rotaract negli ultimi 13 anni e attualmente fa parte della Commissione per lo sviluppo dell'effettivo del Rotary International.



Ad ogni **casa** la giusta **finestra**.

BG LEGNO - Via Luigi Orlando, 320 - 51028 Campo Tizzoro (PT) Italy info@bglegno.it - www.bglegno.it

IL ROTARY IMPEGNA FONDI PER RISPONDERE ALL'INSORGENZA DELLA POLIO A GAZA

La comunicazione del Rotary International

LEGGI L'ARTICOLO ONLINE

Il recente rilevamento di casi isolati di **Poliovirus di tipo 2** in campioni ambientali e la conferma di un bambino di 10 mesi che ha contratto la polio a **Gaza** ci ricordano che finché la polio esiste da qualche parte, è **una minaccia ovunque**.

La crisi in corso a Gaza ha contribuito a ridurre i tassi di immunizzazione di routine e ad aumentare il rischio di malattie prevenibili da vaccino, tra cui la polio. La crisi rappresenta, inoltre, **una sfida significativa** per la piena attuazione delle campagne di sorveglianza e vaccinazione.

L'**Organizzazione Mondiale della Sanità** ritiene che vi sia un alto rischio di diffusione di questo ceppo di polio all'interno di Gaza e a livello internazionale, soprattutto in considerazione dell'impatto della situazione attuale sui servizi sanitari pubblici.

Una pausa per ragioni umanitarie ha permesso l'avvio di **una campagna di vaccinazione** antipolio a due riprese a Gaza il 1° settembre. I rapporti iniziali indicano che la campagna è iniziata con successo, con le squadre che hanno mostrato un forte impegno e alti livelli di

partecipazione della comunità. Il Rotary sta impegnando 500.000 dollari per sostenere l'iniziativa, incanalando questi fondi attraverso un apposito Fondo Aiuti per l'insorgenza della polio. Questo contributo rappresenta il sostegno finanziario del Rotary all'Organizzazione Mondiale della Sanità nella lotta contro la polio a livello globale.

Il Rotary continuerà a collaborare con i suoi partner dell'**Iniziativa Globale per l'Eradicazione della Polio** e con altre agenzie durante gli sforzi di vaccinazione.

I contributi finanziari al fondo PolioPlus aiuteranno il Rotary e i suoi partner GPEI a realizzare un mondo in cui nessun bambino sarà più paralizzato dalla polio.

SCOPRI DI PIÙ

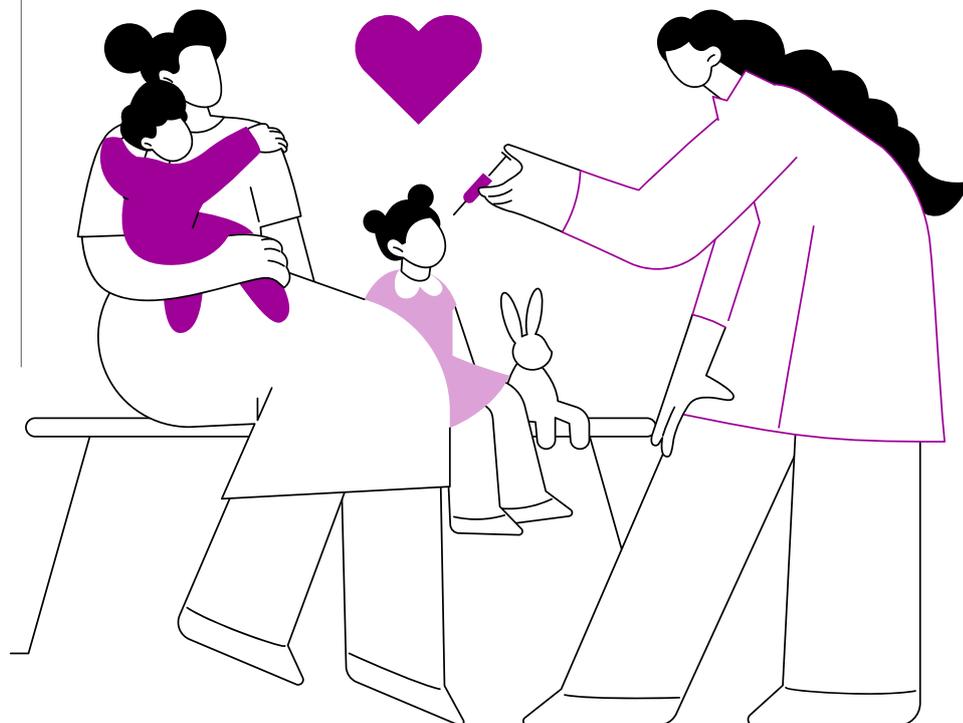






PHOTO CONTEST 2024

L'annuale concorso fotografico
del Rotary International

IN CERCA DI UNA VISIONE

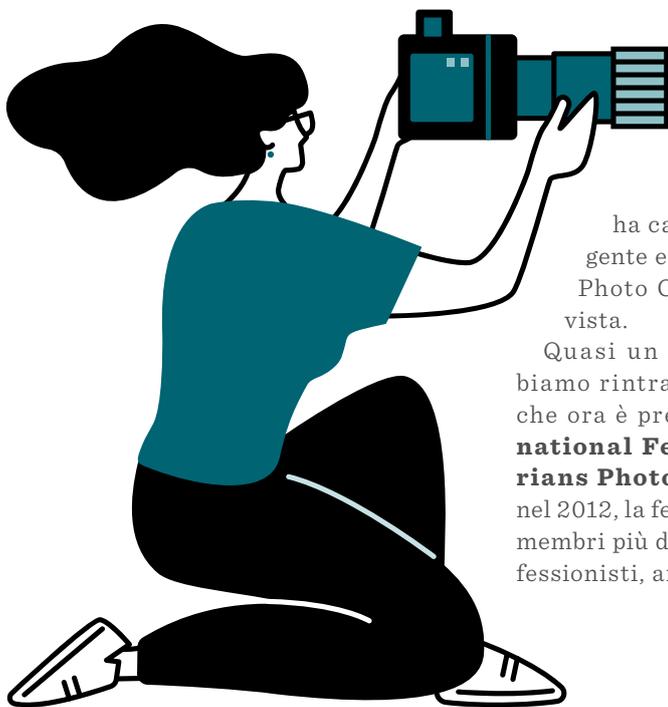
I membri del Rotary catturano la luce attorno al mondo con il Photo Contest 2024

A marzo 2014, **Thangavelu Saravanaraj**, un membro del Rotary Club di Madurai Nord, India, si è unito ai rotaractiani che stavano prestando servizio in un casello della sua città natale durante la **Giornata Nazionale dell'Immunizzazione**. Ogni volta che un autobus si fermava, i rotariani entusiasti salivano per somministrare i vaccini contro la poliomielite ai bambini. Uno dei bus era sul punto di andarsene quando i volontari hanno individuato un bambino non vaccinato al suo interno. «Sono entrati in azione» racconta Saravanaraj. «Mentre la madre portava il bambino vicino al finestrino, un rotaractiano si è allungato per tenerlo fermo mentre un altro eseguiva l'iniezione». Saravanaraj, fotografo per passione, ha catturato l'attimo fuggente e consegnato la foto al Photo Contest di questa rivista.

Quasi un decennio dopo, abbiamo rintracciato Saravanaraj, che ora è presidente dell'**International Fellowship of Rotarians Photographers**. Fondata nel 2012, la fellowship include tra i membri più di 1.400 fotografi professionisti, amatoriali e appassionati di foto da tutto il mondo, che si mettono in contatto e condividono il proprio lavoro attraverso una vivace pagina Facebook.

Abbiamo collaborato con Saravanaraj per invitare **quattro membri** dell'associazione a giudicare i Photo Awards della rivista Rotary di quest'anno. In totale, abbiamo ricevuto 856 immagini, che coprono una vasta gamma di soggetti, da paesaggi e nature fino ai ritratti, eventi e cibo. Dopo che i giudici hanno valutato l'aspetto tecnico ed estetico del lavoro dei partecipanti, abbiamo selezionato 14 delle immagini migliori da condividere con voi in questa edizione. Tra queste vi sono una spettacolare **foto notturna della Via Lattea** vista da un canyon a est dello Stato di Washington, una nuova campagna condotta dai rotaractiani in Nigeria per educare non solo le ragazze, ma anche i propri pari di sesso maschile sulla **salute mestruale**, il tranquillo luogo di nascita di Lord Buddha in Nepal e un'incantevole scena di prima mattina nella città sacra di Vrindavan, a nord dell'India. Saravanaraj spiega che la fotografia e il Rotary hanno aperto la strada ai membri della fellowship: «I **Photo Awards** ci permettono di condividere il lavoro dei membri del Rotary e di imparare gli uni dagli altri. È un nuovo livello di esposizione».

«I **Photo Awards** ci permettono di condividere il lavoro dei membri del Rotary e di imparare gli uni dagli altri. È un nuovo livello di esposizione».



I giudici di quest'anno



Madhumita Bishnu

Si occupa di fotografia della fauna selvatica da più di 15 anni. La sua passione l'ha portata nei safari e nei parchi nazionali dell'Australia, del Canada, dell'India, del Kenya e degli Stati Uniti. È membro del consiglio dell'International Fellowship of Birdwatching e dell'International Fellowship of Wildlifers for Conservation. Past Presidente del Rotary E-Club di Melbourne, Australia, attualmente vive a Calcutta, India.



Tami Phillippi

Proprietaria di un'attività che fa cornici a Eagan, Minnesota. Ha lavorato per poco come giornalista e fotografa e in azienda prima di mettersi in proprio. La sua passione è fotografare i paesaggi e la natura. Ama stare all'aperto sia con il bello che con il brutto tempo e pensa che la fotografia sia la scusa perfetta per una passeggiata nei boschi. Phillippi è un membro del Rotary Club di Eagan.



Lára Stefánsdóttir

Preside di una scuola superiore a Ólafsfjörður, Islanda. Ha un master in arte e fotografia e le piace fotografare le manifestazioni della natura come aurore boreali, scogliere, rocce e paesaggi. Membro del Rotary Club di Ólafsfjörður, vede questo concorso annuale come un modo di sbirciare nell'ambiente dei membri del Rotary, rafforzando le connessioni oltre i confini e tra culture.



Shankar Subramanian

Si è dedicato alla fotografia per 20 anni e ha vinto diversi premi internazionali. È appassionato di fotografia di viaggio e ha lavorato a incarichi documentando gruppi di mutuo aiuto per le minoranze femminili. Fa anche il fotografo ai matrimoni. È il fondatore dell'azienda di fotografia Pixel Hearts e membro del Rotary Club di Bangalore Rajmahal Vilas, India.





VINCITORE

KEITH MARSH

Rotary E-Club Silicon Valley, California

La Via Lattea luccica sopra Palouse Falls, a est dello stato di Washington. Le tenui scie di tre meteore occupano la parte alta e centrale della foto. Il fiume Palouse ha scavato questo canyon più di 13.000 anni fa, lasciandosi dietro una stretta cascata dove l'acqua corrente scende a 60 metri dal suolo.

«Adoro scattare il cielo notturno, e so che questo scatto è difficile da molti punti di vista. Le meteore lo rendono ancora più speciale».
— Tami Phillippi

KEITH MARSH

*Rotary E-Club
Silicon Valley, California*

Gli amici pitturano la faccia di un'emozionata Olga Alcaraz in occasione dei festeggiamenti per il *Día de los muertos* in Messico, nella città di Cofradía de Suchitlán. I liceali hanno ricevuto borse di studio e supporto agli studi accademici da Project Amigo, un'organizzazione non-profit che è iniziata come un progetto del Rotary Club.

«L'immagine rappresenta in modo molto bello le tradizioni e i legami comunitari che caratterizzano questa celebrazione della vita e di coloro che non ci sono più. L'impiego della monocromia evidenzia la profondità emozionale e lo spessore del momento».

— Shankar Subramanian





JOSHUA UWAGBOI*Rotaract Club Abuja Wuse II, Nigeria*

La volontaria Ruth Ameh e i membri del Rotaract Club di Abuja Wuse II educano gli studenti riguardo il ciclo mestruale in una scuola della capitale della Nigeria. La loro audience principale non sono le ragazze, ma i ragazzi. L'iniziativa mira a modellare le percezioni e i comportamenti dei ragazzi nei confronti delle compagne di classe femmine e a incoraggiare l'empatia.

«L'espressione della donna è affascinante. Quello che mi ha attirato di più è il fatto che sta educando gli studenti sul ciclo mestruale per costruire un sentimento di empatia tra i ragazzi».

— Madhumita Bishnu





**RAQUEL
D'GARAY-JUNCAL**

*Rotary Club Worldwide
Impact, District 1550*

Il tempio di Maya Devi a Lumbini, in Nepal, è parte di un antico complesso considerato il luogo di nascita di Siddhartha Gautama, il Lord Buddha. Luogo di pellegrinaggio sin dall'antichità, il sito include una piscina sacra e un giardino.

«La pace, la calma e il modo in cui il fotografo intreccia i colori complementari primari del rosso, del verde, del blu e del giallo rende questa immagine molto impattante».

— Lára Stefánsdóttir



LARRY WILSON

Rotary Club Western Henrico County, Virginia

I buchi riempiti di pittura della conceria di Chouara esplodono di colore nell'antica città di Fez, in Marocco. In un processo rimasto pressoché invariato per secoli, gli operai preparano le pelli che verranno trasformate in oggetti nelle botteghe circostanti.

«Ben incorniciata e con una buona struttura. La forma circolare dei contenitori di pittura e le linee che guidano il modo in cui l'occhio si sposta sull'immagine sono irresistibili».

— Lára Stefánsdóttir







LEIGH ANN WILSON

*Rotary Club York,
Pennsylvania*

Il sole nascente illumina le piramidi di arenaria segnate dalle intemperie e le sottili guglie di roccia nel Parco Nazionale del Bryce Canyon, nel sudovest dello Utah.

«Questa foto cattura un momento sereno, esibendo la bellezza e la solitudine della natura. La composizione bilancia le texture accidentate del canyon con la luce tenue di prima mattina».

— Shankar Subramanian

ERIC STRAND

*Rotary Club Fergus Falls
Sunrise, Minnesota*

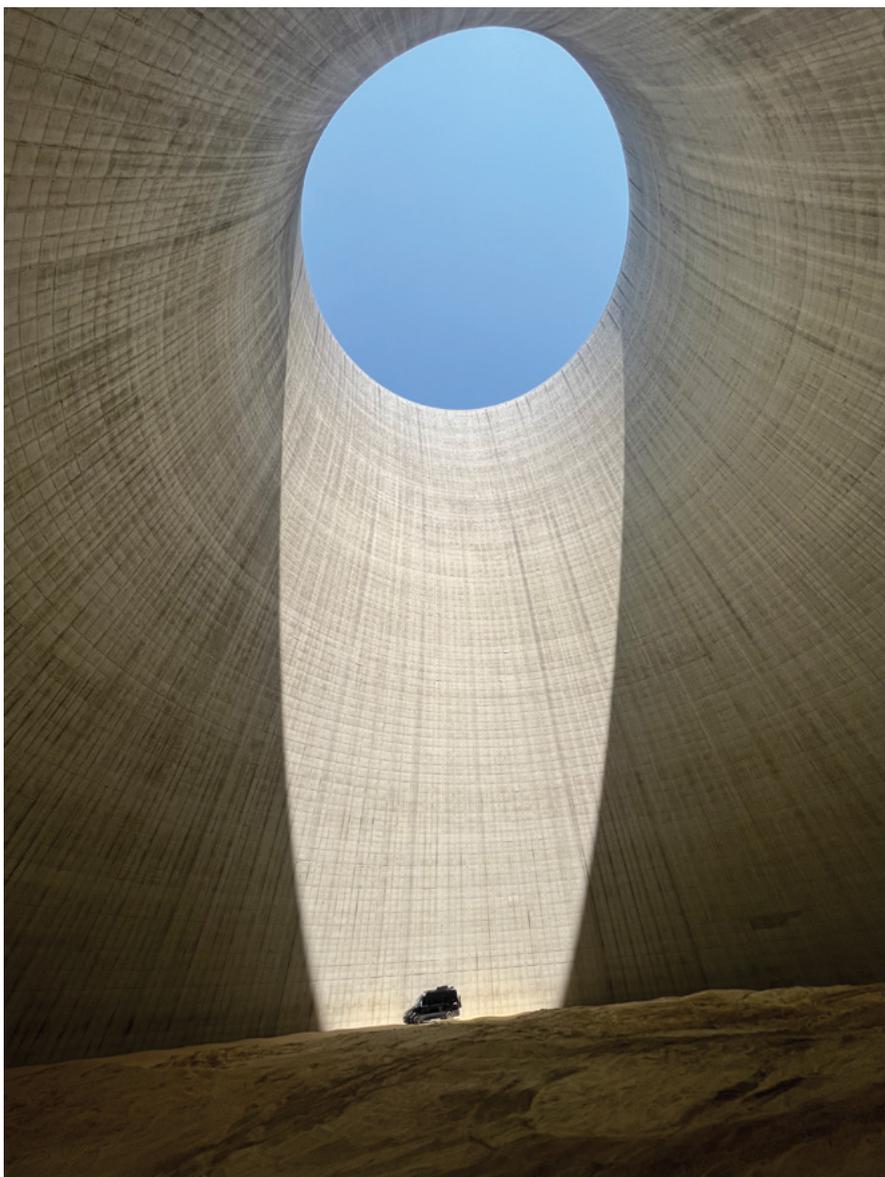
Una formazione di aerei T-34 Mentor squarcia il cielo durante un giro di prova per l'annuale spettacolo aereo EAA AirVenture a Oshkosh, Wisconsin.

«Il fotografo dimostra un'abilità nel tempismo e nella composizione, e questa prospettiva invita lo spettatore nell'abitacolo. Riusciamo quasi a sentire l'aria che sfreccia».

— Shankar Subramanian





**CLAUS MUCHOW**

Rotary Club Steinfurt, Germania

Mistero di mezzogiorno: un raggio di sole illumina un camper parcheggiato in modo improbabile sul fondo di una torre di raffreddamento di una stazione energetica dismessa a Meppen, Germania.

«Amo la natura astratta di questa immagine. Vorrei sapere dov'è il fotografo e come ha fatto a posizionare lì il camper».

— Tami Phillippi



DAVID REDFEARN

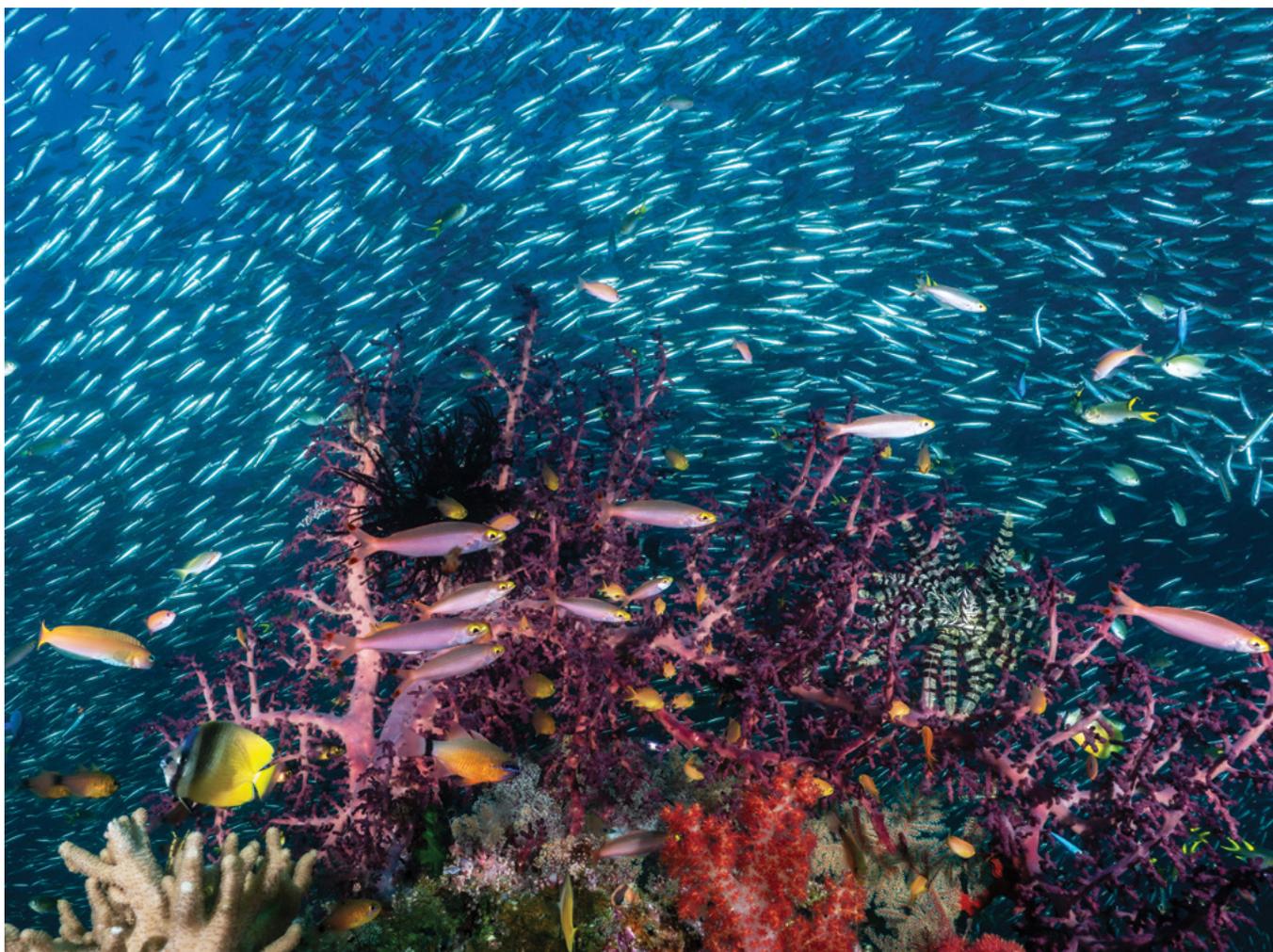
Rotary Club Moreland, Australia

Catturato in una fredda e nebbiosa mattina primaverile, il magico torrente Yarrein scorre attraverso una zona rurale del New South Wales, Australia. Gli alberi di cellulosa rosa incombono sul torrente, inquadrato dalla vicina città di Moulamein.

«Questa immagine è quasi surreale. Adoro i riflessi e sono attratto dall'offuscata nebbiosità. Riesco a sentire l'aria fredda e umida».

— Tami Phillippi



**BONNIE WONG**

Rotary Club Wanchai, Hong Kong

Un ciclone di pesci letterini orientali nella Riserva di Misool Marina in Indonesia ricorda un cielo stellato, dietro un collage di colorata vita marina: pesci fucilieri, pesci farfalla, castagnole rosse, pesci cardinali, gigli di mare e coralli. L'area protetta include zone off limits dove tutte le attività come la pesca e la raccolta di uova di tartarughe sono vietate.

«Questa immagine cattura molto bene l'espressione negli occhi dei pesci sullo sfondo. Molto chiara e tagliente. I piccoli pesci sembrano delle luci».

— Madhumita Bishnu

TIN YU YU

Compagna di Yi-Cheng Chen,
Rotary Club Taipei Asia Link, Taiwan

Un duo di tradizionali danzatrici Dunhuang inscena degli apsaras volanti, degli esseri celesti della religione buddista, durante una performance a Hsinchu County, in Taiwan. Ogni artista regge una pipa, un antico strumento a corda cinese che ricorda un liuto.

«La luce che illumina le danzatrici conferisce a questa foto un'atmosfera da sogno. Cattura un senso di felicità».

— Madhumita Bishnu



FLORIAN QUANZ

Rotary Club Hamburg- International, Germany

Otto Dollinger, oculista e membro dei Dottori Volontari Rotariani tedeschi, visita un bambino all'Ospedale della Sacra Famiglia a Techiman, in Ghana. I volontari sono parte di un'associazione multi-distrettuale che lavora da 25 anni per migliorare la salute in Ghana, India e Nepal.

«L'immagine cattura bene la luce emessa dallo strumento in vetro: per me simboleggia il dono di un dottore che porta luce a un suo giovane paziente».

— Tami Phillippi





LUCA VENTURI

Rotary Club Siena Est, Italia

Il primo caldo estivo diventa un irresistibile invito per gli abitanti dell'isola di Favignana, a largo della costa della Sicilia, per entrare in acqua. La spiaggia di Calamoni prende vita e si colora mentre le persone si godono il sole, si rilassano sotto gli ombrelloni, si divertono sulla sabbia e si godono la prima nuotata della stagione.

«Lo spirito di comunità pervade quest'immagine. All'interno della fotografia ci sono molte storie che evocano dipinti di impressionisti, in cui succede qualcosa in ogni angolo della tela».

— Lára Stefánsdóttir





ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE DI BASE

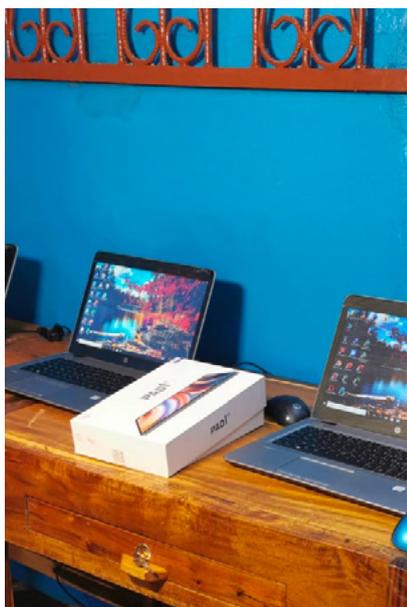
Service e progetti dai Distretti
sull'area focus del Rotary International

DIVENTARE ADULTI CONSAPEVOLI

L'importanza dell'educazione per una cittadinanza attiva



Avvviare la trasformazione di un individuo da bambino ad adulto, pienamente partecipe nella società in cui vive, è da sempre un processo lungo e difficile. In tutte le società, anche quelle più antiche, come ad esempio quella greca o quella romana, questo tema è stato di grande rilevanza, nonché oggetto di riflessioni tese a individuare la modalità più efficace per compiere questa trasformazione con un processo armonico e rispondente alle regole della comunità in cui il giovane doveva inserirsi. Questi approcci però tendevano tutti a formare solo le future élite delle società e sarà solo con la **rivoluzione francese** e le **leggi napoleoniche**, che la formazione dei giovani comincerà a divenire un tema di rilevanza per tutta la popolazione. Questo radicale cambiamento è stato causato dalla assoluta necessità, per le comunità, di poter contare su **cittadini in grado di interagire**, a tutto tondo, **con la società di appartenenza** con competenze adeguate alle sempre più articolate necessità tecniche e professionali. Il Rotary è, fin dalla sua fondazione, ben conscio di questa necessità. Per essere pienamente cittadini occorre disporre di un appropriato bagaglio educativo che inizia da una piena alfabetizzazione, vero preludio per una totale inclusione nel tessuto sociale. In questo quadro si inseriscono le numerose iniziative che i **Rotary Club del Distretto 2031**, su questo tema, con il forte supporto della Governance del Distretto stesso, hanno sviluppato con progetti e



service sempre di lungo periodo, capaci cioè di svilupparsi nel tempo unendosi ad altre organizzazioni e, spesso, alle stesse istituzioni scolastiche del territorio.

Molti bambini soffrono di gravi disfunzioni fisiche e/o intellettuali e a questi, in particolare, si rivolgono ben tre progetti. L'**orto botanico** consiste nello sviluppo di attività di giardinaggio e piccole coltivazioni per bambini lungo degenze in ospedale, per aiutarli a guardare anche fuori da sé, collaborando con altri

e favorendo inclusione e rapporti sociali (**Rotary Club Torino Crocetta** e **Rotaract Torino Crocetta** in collaborazione con **Casa OZ**). **Cyberbullismo** è il progetto che mira a formare i nostri giovani all'utilizzo di strumenti informatici per insegnare loro come comportarsi navigando nel web, evitandone le deviazioni, fra cui in particolare il cyberbullismo che è oggi una vera piaga per i giovanissimi, e non solo! (**Rotary Club Novara Val Ticino, Novara, Borgomanero Arona, Novara Antonelli**). La

fornitura di **attrezzature informatiche** è il service internazionale che fornisce materiale informatico, linea Internet e i relativi supporti alla **Caritas** presente nello stato del Benin per aiutare i loro giovani a inserirsi nel mondo del lavoro con strumenti coerenti con l'era informatica odierna (**Rotary Club Novara S. Gaudenzio con Rotary Club Cocotier** e il supporto di un Global Grant). La **tematica ambientale** risulta essere oggi una **priorità assoluta** se vogliamo consegnare ai nostri giovani un pianeta più sostenibile, nella consapevolezza che il futuro del nostro ambiente trova la base nei comportamenti virtuosi che ciascuno di noi è tenuto a mettere in pratica quotidianamente. Da questa idea e dal piano strategico del **Rotary Club Valsesia** nasce il progetto proposto agli alunni delle scuole primarie, un breve e semplice **percorso di educazione ambientale** allo scopo di far riflettere i bambini sul rapporto tra loro e il mondo che li circonda, evidenziando in particolare le numerose correlazioni e implicazioni.



AIUTARE LE MAMME E I LORO BAMBINI

Un dispensario tutto nuovo in Madagascar

Il **Rotary Club di Casale Monferrato**, del Distretto 2032, ha sostenuto un District Grant Internazionale del valore di 18.650 euro, finanziato dalla **Rotary Foundation** e promosso dal **Rotary Club di Cagnes Grimaldi** del Distretto francese 1730. L'obiettivo è quello di **rendere operativo al 100% un dispensario medico**, oggi fruibile solo al 50%, dedicato principalmente alla cura delle partorienti e delle giovani madri con i loro bambini. Questo dispensario è situato in **Madagascar** a Sandrandahy, nel distretto di Fandriana, nella regione dell'Amoron'i Mania, sugli altipiani centrali dell'isola, a sette ore dalla capitale, in un territorio privo di ospedali, raggiungibile solo attraverso strade sterrate. L'iniziativa ha come partner istituzionali malgasci la Direzione Regionale della Sanità e il Comune di Ambatofitorahana, e come braccio operativo locale con i propri

volontari l'associazione **ASAMA**, nata da una comunità di missionari cattolici francesi, che da anni lavora **per favorire l'alfabetizzazione**, permettendo a 150 bambini di frequentare la scuola e la mensa annessa, e a 44 allievi di proseguire il percorso scolastico nelle medie e nelle superiori. La piena operatività del dispensario contribuirà quindi all'ulteriore sviluppo di questa meritevole opera. Lo scorso 20 agosto i Presidenti dei club francesi e del Rotary Club di Casale Monferrato si sono ritrovati per consegnare ufficialmente ai referenti dell'iniziativa le somme destinate alla realizzazione del progetto.





L'ARTE DELLA RESTITUZIONE AL TERRITORIO

L'arte, l'ingegno,
il talento e la
creatività sono i valori
che promuoviamo
con Leonardo Arte,
come valorizzazione
del territorio e
delle imprese.



Studio Leonardo s.r.l.

INDUSTRIA 4.0 | COACHING DEL CAMBIAMENTO
SISTEMI DI GESTIONE SICUREZZA ED AMBIENTE

Via Bonvicino, 12 • Centallo • 0171.212077 • info@studioleonardosrl.it

SINGAPORE MATH CLUB

Un successo rotariano nella formazione matematica



Mercoledì 3 luglio 2024 si è tenuta la cerimonia di consegna del primo anno del **Singapore Math Club: un successo rotariano nella formazione matematica**. Il Singapore Math Club, nato come iniziativa del **Rotary Club Milano Giardini** e sostenuto da diversi altri Club Rotary e Rotaract del Distretto 2041, ha completato con successo il suo primo anno di attività. Il progetto ha coinvolto circa 50 studenti tra la Scuola Elementare Bergognone e l'Istituto Leopardi di Milano, con l'obiettivo di migliorare le competenze matematiche dei ragazzi grazie all'innovativo Metodo Singapore.

Perché la matematica e perché il Metodo Singapore? L'Italia, secondo le statistiche OCSE, presenta una delle performance più basse in matematica rispetto ad altri Paesi avanzati. La mancanza di preparazione in questo ambito incide direttamente sulla capacità di risolvere problemi complessi e sulla competitività dei nostri giovani nel mondo del lavoro. Il Metodo Singapore rappresenta una risposta concreta a queste sfide. Questo metodo, sviluppato a Singapore, si è dimostrato efficace a livello internazionale, grazie a un approccio che pone l'accento sulla comprensione profonda dei concetti matematici, anziché sulla mera memorizzazione. Il processo d'apprendimento passa dal concreto al visivo fino all'astratto, sviluppando la capacità degli studenti di risolvere problemi complessi in modo critico e creativo.

Il **progetto** è iniziato a febbraio 2024, con il coinvolgimento di due plessi scolastici: la Scuola Elemen-

tare Bergognone (con studenti di seconda, terza e quarta elementare) e l'Istituto Leopardi (coinvolgendo studenti di seconda media). L'iniziativa è stata sostenuta attivamente da diversi club: il Rotary Club Milano Giardini, Milano Duomo, Milano Castello, Milano Sud Ovest, Milano Porta Vercellina, Milano Arco della Pace, Milano Villoresi, Milano Scala, e il Rotaract Club Milano. Questi club hanno contribuito in modo significativo sia all'organizzazione logistica, sia alla parte didattica, collaborando anche con la **Fondazione Collegio delle Università Milanesi**, che ha fornito supporto essenziale in termini di risorse educative e formazione degli insegnanti.

Le lezioni, tenute su base settimanale, hanno visto i bambini partecipare a laboratori pratici e giochi matematici, pensati per rendere l'apprendimento stimolante e coinvolgente. Il Metodo Singapore ha permesso agli alunni di affrontare la matematica in modo più consapevole e divertente, sviluppando una maggiore confidenza nelle loro capacità.

L'impatto del Singapore Math Club è stato tangibile fin dalle prime settimane. Gli studenti hanno mostrato un miglioramento significativo nelle loro abilità matematiche, passando da una comprensione superficiale a una padronanza più sicura e approfondita dei concetti. Ma il risultato più importante è stato l'avvio del **cambiamento nella percezione della matematica**: una materia che inizialmente poteva sembrare difficile o noiosa è diventata una sfida stimolante e appassionante. L'obiettivo di rendere la matematica



democratica e accessibile a tutti gli studenti è stato raggiunto. I bambini, indipendentemente dal loro background scolastico o familiare, hanno potuto migliorare le loro abilità in un ambiente collaborativo e rispettoso, che ha stimolato il pensiero critico e la creatività.

Il progetto si è concluso a maggio 2024 con una cerimonia presso il **Laboratorio di Crash Test del Politecnico di Milano**, dove è stata organizzata una dimostrazione pratica dell'applicazione della matematica nelle professioni moderne. Alla presenza dei loro genitori e dei rotariani coinvolti, gli studenti hanno ricevuto i loro diplomi, celebrando i risultati raggiunti in un clima di entusiasmo e soddisfazione.

Il successo di questa prima edizione è solo l'inizio. Per il secondo e il terzo anno, l'obiettivo è quello di espandere il progetto ad almeno quattro scuole o classi differenti, integrando anche un programma strutturato di formazione dei formatori. L'ambizione a lungo termine è quella di sviluppare un modello replicabile, che possa essere adottato in altre scuole in Italia, ampliando l'impatto del Singapore Math Club. Per sostenere l'espansione del progetto, stiamo pianificando di richiedere un Glo-

bal Grant al Rotary International. Questo finanziamento permetterà di garantire la formazione di nuovi insegnanti, lo sviluppo di ulteriori risorse didattiche e il coinvolgimento di nuove scuole. Con il supporto dei club coinvolti e della Fondazione Collegio delle Università Milanesi, siamo pronti a portare avanti un progetto che possa diventare un **punto di riferimento per l'insegnamento della matematica in Italia**.

Il Singapore Math Club ha dimostrato quanto possa essere poten-

te la collaborazione tra i Rotary Club nel migliorare l'istruzione e il futuro dei nostri giovani. Grazie all'impegno del Rotary Club Milano Giardini, dei club partner e del Rotaract Club Milano, il progetto ha gettato basi solide per crescere e diventare una risorsa fondamentale per la formazione matematica degli studenti italiani. I prossimi anni rappresentano un'opportunità di crescita e sviluppo per continuare a fare la differenza, nella nostra comunità e oltre.



PROGETTI EDUCATIVI RIVOLTI ALLA DISABILITÀ

Dal Brasile a Varedo in nome della sfida dell'alfabetizzazione

A cura di *Eugenio Sorrentino*

Il Distretto 2042 ha espresso, anche nel periodo difficile della pandemia, esempi di progetti dedicati all'**alfabetizzazione** e all'**educazione di base** che, sebbene da tempo completati e resi tali da poter proseguire in modo autosufficiente laddove sono stati individuati gli interventi, possono considerarsi fonte di ispirazione per avviarne altri o simili con accesso ai Global Grant. Rivisitare le iniziative intraprese dai club distrettuali, che hanno guardato lontano in senso geografico e non solo, consente di rappresentare la capacità di attivare quelle **forme di partecipazione** che la Rotary Foundation giudica **meritevoli di finanziamento**.

In questo senso, il **Rotary Club Saronno** si è distinto particolarmente concatenando due progetti intrapresi a distanza con il **Rotary Club São Paulo Tremembé** in Brasile, appartenente al Distretto 4430, che hanno consentito di rispondere ai bisogni educativi rivolti a soggetti disabili gravi in un'area della mesoregione paulista. Il primo intervento ha riguardato la necessità di implementare e sostenere un programma educativo per bambini autistici nel **Centro Educativo Sagrado Coracao**, a San Paolo. Una struttura che, carente di ogni tipo di supporto atto a garantire un percorso di avvicinamento dei soggetti autistici in età di sviluppo, è stata dotata degli strumenti idonei a mettere le profes-

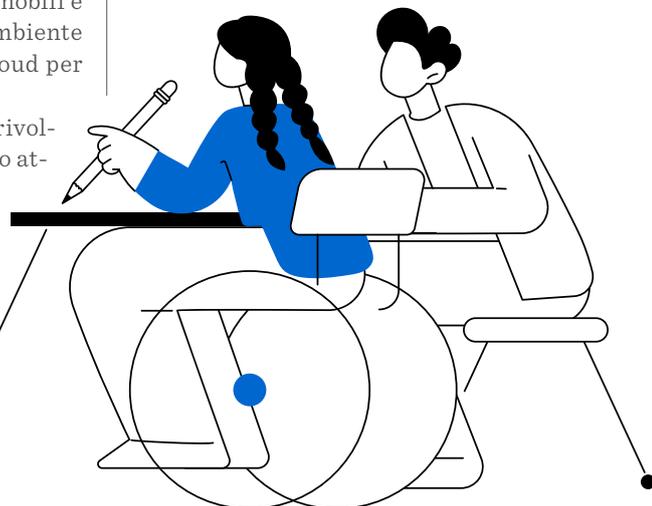
sionalità in campo, coinvolte nell'educazione e nell'affiancamento, nelle condizioni di aiutare concretamente gli assistiti a sviluppare forme di linguaggio anche alternative, come quelle di tipo figurativo. Perché ciò avvenisse c'era bisogno di predisporre ausili primari, come i computer integrati da software didattici dedicati, ma anche di arredi rispondenti all'esigenza di creare un ambiente idoneo alle peculiarità dei soggetti riceventi. La sovvenzione garantita ha permesso di sommare nel tempo ben **170 beneficiari del progetto**.

Un caso emblematico di **alfabetizzazione avanzata**, che si è poi esteso, grazie sempre al Rotary Club Saronno, a circa 200 studenti con disabilità seguiti da **Recanto Nossa Senhora de Lourdes** di San Paolo, istituzione che fornisce un programma educativo e di istruzione alla popolazione più povera e bisognosa. Anche in questo caso, l'intervento, sostenuto da una sovvenzione della Rotary Foundation, ha permesso di fornire mobili e computer per allestire un ambiente IT e, in aggiunta, corsi in cloud per insegnanti e assistenti.

Un altro progetto educativo rivolto a bambini autistici ha visto attivarsi il **Rotary Club Varedo Ceresio** a sostegno del Rotary Club Istanbul nel quadro di una collaborazione con la **Tohum Autism Early Diagnosis and Education**

Foundation in Turchia. L'obiettivo ha riguardato la formazione degli insegnanti chiamati a educare questi bambini speciali e aiutarli a superare i deficit di comunicazione, a fronte e in risposta della grave carenza di figure specializzate a tutti i livelli scolastici.

Anche il Rotary Club Varedo e del Sveso si è legato al Rotary Club São Paulo Tremembé, che a sua volta ha sostenuto il progetto di alfabetizzazione per le **donne straniere residenti a Varedo**. L'intento è stato quello di **favorire l'inclusione sociale** attraverso una conoscenza linguistica di base, organizzando l'istruzione in lingua italiana per una popolazione di madri straniere, provenienti da Paesi extraeuropei, e favorendo allo stesso tempo il processo educativo dei loro figli. Uno spazio dedicato alle aule di formazione è stato allestito presso la Villa Bagatti Valsecchi, che ospita importanti iniziative connesse all'attività rotariana.



FOCUS GROUP SCOLASTICI A VIGEVANO

Tra riflessioni su problematiche scolastiche e personali

A cura di *Vittorio Bertoni*

Sulla scia dei progetti promossi dal **Rotary Club Lomellina** a partire dall'anno scolastico 2018/2019, anche quest'anno si è convenuto di procedere all'attuazione dell'intervento presso l'**Istituto Ca-ramuel-Roncalli** di Vigevano. Come negli anni passati, è stata scelta come modalità di intervento quella dei **Focus Group**, realizzati con 2 gruppi di studenti, individuati dai diversi consigli di classe. Si sono strutturati quindi 3 incontri (5 febbraio, 26 febbraio, 15 aprile) per ciascuno dei 2 gruppi, ognuno dei quali della durata di 1 ora e 45 minuti circa. I due gruppi di quest'anno appartenevano integralmente a classi seconde dell'indirizzo informatico ed erano ri-

spettivamente composti da sette e nove ragazzi per gruppo, per un totale di 16 alunni partecipanti. L'obiettivo principale è stato quello di stimolare la **riflessione** degli studenti relativamente alle **problematiche scolastiche e personali** che potevano ripercuotersi nel loro rapporto con la scuola.

Si è inoltre cercato di individuare delle problematiche comuni e di coinvolgere i ragazzi nel pensare a delle possibili soluzioni alle problematiche emerse, rendendoli parte attiva del processo.

Inoltre, lo strumento del **Focus Group** utilizzato, caratterizzandosi come **strumento di ricerca-intervento**, ha permesso di raccogliere dati relativi al clima espresso dagli studenti, in modo da monitorare l'andamento della motivazione dei ragazzi nel

tempo ed eventualmente confrontarla con gruppi che potranno partecipare a eventuali progetti futuri. Diversi i temi emersi durante gli incontri. Una generale mancanza di motivazione, che tuttavia non dev'essere confusa con un disinteresse nella propria

formazione e nella costruzione del proprio futuro. Una percezione di scollamento fra l'indirizzo scelto (in questo caso Informatica) e la presenza di materie di base che risultano essere più difficili/faticose da apprendere (è questo un tema ricorrente negli studenti del biennio di base). Molti studenti lamentano scarsa comprensione delle loro problematiche personali da parte di alcuni docenti (questo aspetto è influenzato certamente anche da una tematica generazionale). Si è evidenziata una generale confusione rispetto agli interventi finanziati dal PNRR: gli studenti faticano a trovare una direzione e degli obiettivi chiari nelle attività proposte. Nei gruppi presi in esame si riscontra una generale difficoltà a mantenere la concentrazione per tempi prolungati sulle materie di studio, tendenza riscontrabile anche in studenti della stessa fascia, ma appartenente ad altri istituti. In questo senso la tematica della mutazione delle modalità di apprendimento (analogiche vs digitali) sarà un tema molto caldo dei prossimi anni e **una sfida per la scuola e gli insegnanti del futuro**. Si ritiene che la modalità riproposta quest'anno possa essere la formula di intervento più sostenibile all'interno delle varie attività scolastiche. In questo senso potrebbe essere riproposta, qualora si volesse replicare il progetto, con i medesimi tempi e modalità di attuazione.



COSTRUIRE IL PROSSIMO FUTURO

Per lo sviluppo comune di una maggior consapevolezza

A cura di *Alex Chasen*

L'alfabetizzazione e l'educazione di base rappresentano i fondamenti su cui si costruisce il progresso delle società. Per il Rotary International, investire in questi ambiti significa **piantare i semi per un futuro migliore**. I club del nostro Distretto investono molto nell'educazione e nella formazione, soprattutto in quella dedicata alle **giovani generazioni**. Lo fanno sostenendo gli scambi di breve e lungo periodo, il RYLA, i RYLA Junior, il programma NGSE, il progetto interdistrettuale **Legalità e cultura dell'etica**, i numerosi progetti di orientamento scolastico e universitario come il progetto **Bussole**, realizzato grazie al coordinamento con il Consorzio Universitario Almalaurea e con la partecipazione di soci rotariani e rotaractiani rappresentativi delle varie professionalità. Lo fanno finanziando borse di studio, acquistando e donando kit scolastici, premiando i giovani talenti nelle arti e nella musica, cooperando con le scuole e le autorità per contrastare la violenza giovanile e di genere, come pure l'abbandono scolastico, organizzando corsi di guida sicura e molte altre iniziative di grande impatto e valore sociale. Sarebbero molti gli interventi e i service, ma ne citeremo alcuni in corso o appena conclusi, quali esempi virtuosi del **Distretto 2060**.

Il progetto del **Rotary Club di Este, Un Rotary per il futuro: protagonisti le nuove generazioni**, rivolto a giovani tra gli 11 e i 18 anni, pensato per promuovere la loro crescita

socioaffettiva e per orientarli nelle scelte professionali future. Attraverso iniziative innovative come il percorso **IO E TE** e l'**Escape room dell'orientamento**, realizzate in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Este e la Fondazione Giulio Deangeli ETS.

Il progetto del **Rotary Club Vicenza Berici** di *citizen science* che coinvolge studenti e insegnanti nello studio e nella protezione dei fiumi Retrone e Bacchiglione, fornendo ai giovani le competenze scientifiche necessarie per comprendere e tutelare l'ambiente, rendendoli protagonisti attivi nella salvaguardia del loro territorio, creando un legame profondo tra educazione e responsabilità civica. Così anche il progetto del **Rotary Club di Chioggia**, che ha avviato un programma di alfabetizzazione al pronto intervento sui bambini, per formare genitori, insegnanti e operatori

nel riconoscimento e nella gestione delle emergenze pediatriche. Fondamentali poi sono i **RYLA Junior**, che si svolgono uno per ogni provincia del Distretto. Ad esempio, l'ultimo conclusosi temporalmente è quello dei **Rotary Club della Provincia di Padova** che ha visto 22 ragazzi di quarta liceo in un percorso di quattro giorni con una coach tra visite al Prefetto, all'Arma dei Carabinieri, team building, formazione esperienziale e visite in azienda. Ogni progetto riflette la dedizione dei soci Rotary nel migliorare le comunità attraverso l'alfabetizzazione e l'educazione di base, riconoscendo l'importanza di questi pilastri per lo sviluppo di società giuste e prospere. Continuando su questa strada, il Rotary non solo cambia vite, ma contribuisce a costruire un mondo dove ogni persona ha la possibilità di realizzare il proprio potenziale.





Il tuo partner ideale
nel **settore edilizio**

GARANTIRE UN FUTURO MIGLIORE ALLE NUOVE GENERAZIONI

Numerose le iniziative, anche oltre oceano

A cura di **Sandro Fornaciari**

Dalle scuole dell'infanzia alle università; dal fornire materiale didattico alla formazione dei docenti; dall'India al Kenya passando dalla Malesia per arrivare a casa nostra: sono queste le iniziative promosse dal Distretto 2071 nell'ambito dell'alfabetizzazione e dell'educazione di base con lo sguardo fisso su un unico obiettivo: **garantire un futuro migliore alle nuove generazioni.**

Scrisse, una volta, **Nelson Mandela**: "La cultura e la conoscenza sono indispensabili per garantire ugua-

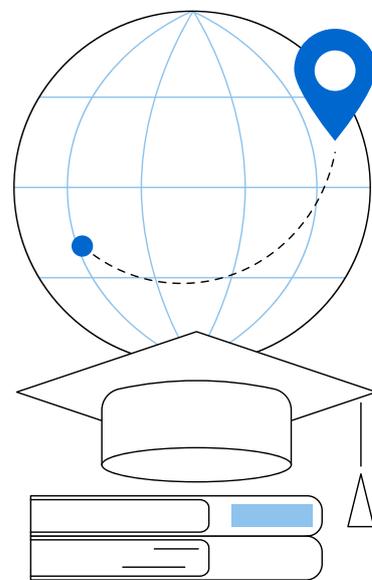
glianza tra i popoli e favorire democrazia e pace", principi da sempre condivisi dal Rotary International che dell'alfabetizzazione e dell'educazione di base ha fatto una delle sue aree di intervento più attrattive sia in termini di numero di Global e District Grant, sia per le risorse economiche impegnate.

Tre i Global Grant sostenuti dal Distretto 2071 nell'annata del Governatore **Pietro Belli**. Il primo è stato progettato per offrire un sostegno a una scuola secondaria di Narayanpet, capoluogo dello stato indiano di Telangana, considerata ancora oggi una delle aree più povere della Nazione nonostante sia fiorente il commercio di cotone.

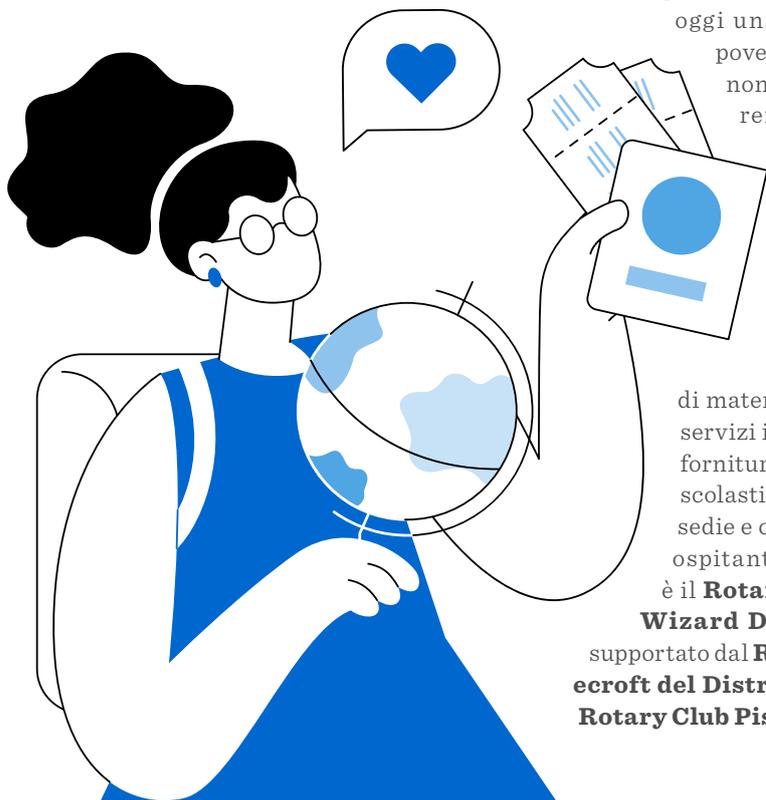
L'impegno finanziario complessivo è stato previsto in 31.075 dollari e servirà all'acquisto

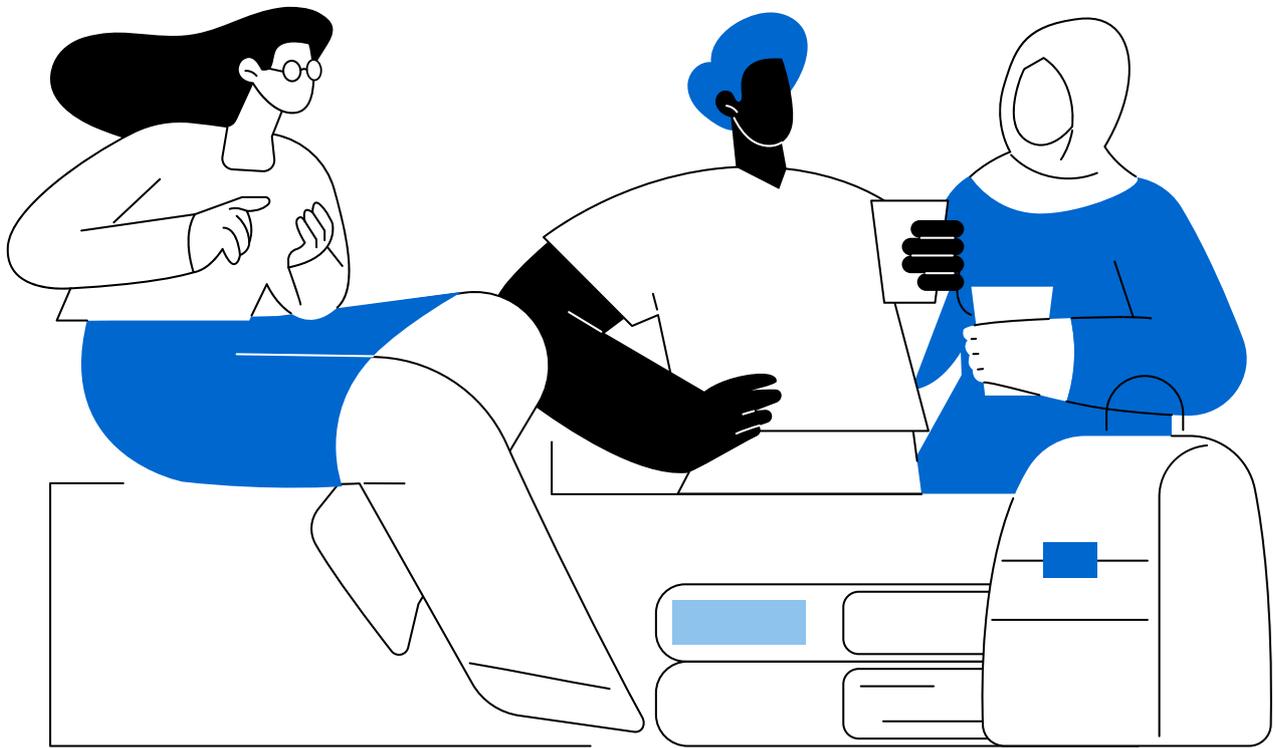
di materiale basilico per i servizi igienici sia per la fornitura di attrezzature scolastiche quali banchi, sedie e computer. Il Club ospitante di questo GG è il **Rotary Club Global Wizard Distretto 3150**,

supportato dal **Rotary Club Becroft del Distretto 9685** e dal **Rotary Club Pisa Galilei**.



Il secondo Global Grant, stimato in 51.410 dollari, va a beneficio della **Glory Primary School a Mashuru** nella regione di Kajaiado Central, zona più interna del Kenya, un'area abitata prevalentemente dalla popolazione Maasai. Gli interventi previsti puntano alla ristrutturazione e all'arredo di 4 aule e alla realizzazione di un ufficio per la direzione didattica. Previsti anche interventi per migliorare la situazione igienico-sanitaria della struttura già esistente. Il club capofila è il **Rotary Club Kabarole** del Distretto 9213, mentre partecipanti sono il **Rotary Club Ravenna Galla Placidia** del Distretto 2072 e il **Rotary Club Firenze** per il nostro Distretto.





Terzo e ultimo Global Grant, ma non certo per importanza, è quello che vede partecipare, per il Distretto 2071, il **Rotary Club Fiesole** con il club indonesiano ospitante il **Rotary Club Malang Central** e il **RC Kuching Central** del Distretto 3310 situato nello stato malese del Sarawak. L'impegno finanziario complessivo del progetto è di 43.804 dollari. A Malang, importante centro commerciale e turistico nella zona orientale dell'isola di Giava sono due gli interventi previsti: il primo è un training, rivolto al corpo docente, per migliorarne la capacità di insegnamento della lingua inglese; il secondo ha l'obiettivo di rafforzare, nei singoli studenti, una maggiore attenzione per la cultura umanistica attraverso percorsi di lettura volti a stimolarne il desiderio di apprendimento.

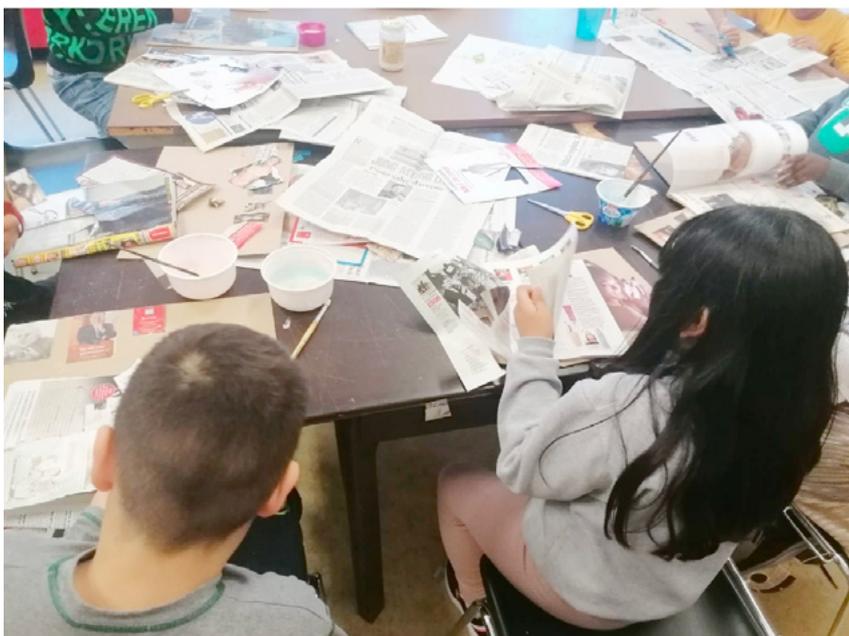
Infine, diamo un'occhiata a casa nostra. Particolarmente originale, ma certamente efficace il progetto **Teatro Matemagico** proposto come District Grant del **Rotary Club Livorno Mascagni** (capofila) e dal **Rotary Club Livorno** (co-sponsor). Il programma si rivolge a tutti quegli studenti della scuola dell'obbligo che trovano difficoltà nell'apprendimento della matematica e ai quali viene proposto un approccio quantomai originale: l'impiego di metodiche teatrali illustrate e applicate da istruttori qualificati, per meglio muoversi tra numeri e formule finendo per farle proprie quasi si trattasse di un gioco. Un secondo District Grant, sempre dedicato all'alfabetizzazione e all'educazione di base, è proposto dal **Rotary Club Pisa Galilei** con la collaborazione del **Rotary Club Pisa e Rotaract Pisa**, e ha

come titolo **Progetto Ipazia. Le bambine e la scienza**. L'obiettivo, attraverso anche la realizzazione di un concorso a tema, è quello di dare maggiore lustro all'impegno delle donne nelle materie STEM, un acronimo formato con le iniziali inglesi di quattro discipline (Science, Technology, Engineering e Mathematics), materie sulle quali oggi più che mai conviene investire per rispondere alle sempre più mutevoli esigenze del tessuto economico. Il progetto dei club pisani punta a far sì che la condizione femminile non sia un handicap alla partecipazione al cambiamento. Infine, è da segnalare il progetto **Libri in cartella**, voluto e promosso dal **Rotaract Club Pontedera** che consiste nella fornitura di 30 kit completi di libri scolastici ad altrettanti studenti in disagiate condizioni economiche.

MALATTIE DEGENERATIVE

Competenze come carezze per accudire i malati

A cura di *Gianluigi Pagani*



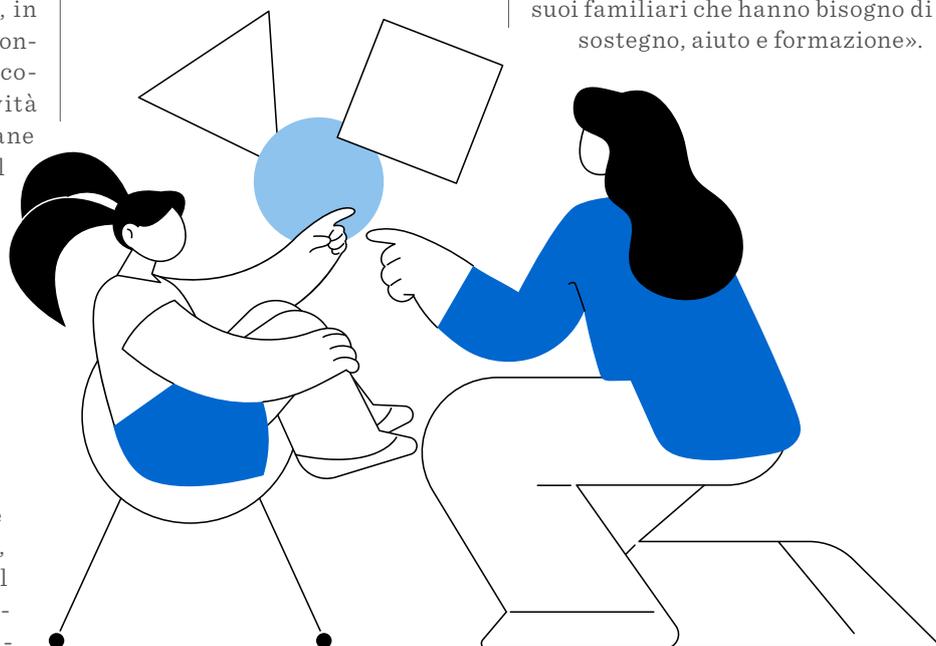
Io avrò cura di te. Questo il titolo del corso di formazione per badanti, caregiver e familiari per l'assistenza a persone affette da malattie neurologiche invalidanti, che viene organizzato a Rastignano di Pianoro dalle associazioni di volontariato **Amici di Tamara e Davide** e **Non Perdiamo la Testa**, con il sostegno del **Rotary Club Bologna Sud**. Durante il corso, quest'anno giunto alla sua nona edizione, si parla delle malattie degenerative quali demenza, Parkinson e SLA, malattie che richiedono un accudimento continuo e competente, oneroso in termini di fatica sia dal punto di vista fisico che mentale. Inoltre, durante le lezioni si approfondiscono i temi della cura e accoglienza, comunicazione, alimentazione, prevenzione delle complicanze, mobilità e metodi di assistenza, e infine di aspetti legali dell'Amministrazione di Sostegno. «Vogliamo fornire una formazione specialistica, teorica e pratica - riferisce **Maria Gabriella Peddes** degli Amici di Tamara e Davide, ideatrice e responsabile del corso - nel rispetto delle dinamiche familiari, per coadiuvare la stessa famiglia nelle sue funzioni di assistenza primaria, per non lasciarla sola, isolata con il proprio carico emotivo, di dolore e di preoccupazione. La peculiarità del nostro corso è quella di essere pratico e interattivo, e di essere anche un momento di un percorso che può continuare, in



quanto è possibile proseguire il contatto con i docenti e i volontari delle associazioni nell'ambito degli Alzheimer Caffè chiamati **Invito fuori Casa**, che si svolgono nel territorio di Bologna e Rastignano di Pianoro». Questo ultimo progetto è diretto da **Monica Bacci**, medico geriatra, neurologa e fisiatra, specializzata nella cura di persone con turbe mnesiche o con deterioramento cognitivo, già geriatra presso il Policlinico S. Orsola-Malpighi, in pensione dal 2016. Gestisce incontri settimanali di stimolazione cognitiva, socializzazione, attività ricreative per le persone anziane con deterioramento mentale. Al termine del corso del caregiver sono richieste diverse ore di tirocinio formativo da svolgersi anche presso una famiglia con un paziente affetto da SLA. Il corso è gratuito ed è stato realizzato grazie al contributo del **Rotary Club Bologna Sud**. Tutte le lezioni possono essere seguite anche attraverso il sistema informatico delle video-lezioni. «Se, da un lato, la modalità online, eredità del Covid-19, non permette un'interazione diretta e fisica - con-

clude Maria Gabrielle Peddes - offre però un altro tipo di vantaggio, ossia quello di permettere a molti caregiver che difficilmente potrebbero partecipare, a poterci essere, ascoltare, interagire con domande, dal luogo in cui si trovano, casa, lavoro, persino durante l'accudimento della persona malata. Durante questi appuntamenti e incontri, l'esperienza e la competenza di medici, terapisti, personale sanitario, educatori professionali esperti in metodo *Validation*, caregiver e altri

professionisti del settore, permettono ai partecipanti di approfondire alcuni aspetti teorici, relazionali, comunicativi e pratici legati alle patologie neurologiche affrontate dal corso, senza dimenticare le difficoltà dei caregiver. Sono iniziative che prevedono contemporaneamente la presenza di un gruppo di sostegno, formazione, informazione per i caregiver e un gruppo di stimolazione cognitiva, attività ludico-ricreative per la persona resa fragile dalla malattia e per i suoi familiari che hanno bisogno di sostegno, aiuto e formazione».



MILLE PROGETTI, UN UNICO OBIETTIVO

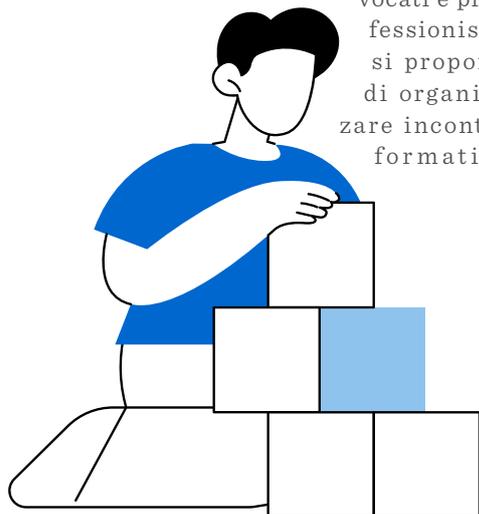
In prima linea per la sensibilizzazione

I Club del Distretto 2080 sono attivamente coinvolti in iniziative che li pongono in prima linea su questioni riguardanti l'alfabetizzazione e l'educazione di base.

Il **Rotary Club Cagliari Nord** ha avviato un progetto educativo nelle scuole finalizzato a combattere la violenza sulle donne e a sensibilizzare i giovani su questo tema. Attraverso l'analisi dei meccanismi processuali e lo studio di un caso reale, con il supporto dell'avvocato rotariano **Massimiliano Santaiti**, si educano dunque le nuove generazioni ad azioni responsabili e a comprendere che ogni comportamento può avere conseguenze drammatiche.

Un altro progetto, a firma del **Rotary Club Roma Eur**, è dedicato alla prevenzione della guida in stato di ebbrezza, con l'obiettivo di incrementare significativamente la consapevolezza e la sensibilità riguardo a questa problematica. Il Club, grazie all'impegno dei soci avvocati e professionisti,

si propone di organizzare incontri formativi



presso gli istituti superiori di secondo grado. Questi incontri si articoleranno su due direttrici principali: l'attuale quadro normativo in materia e l'abuso alcolico con il suo impatto sul sistema nervoso. Inoltre, verrà esaminato in termini generali il concetto di edonismo e sballo in relazione ai sistemi e circuiti della gratificazione. L'intento è quello di sensibilizzare migliaia di studenti iscritti agli istituti superiori nella città metropolitana di Roma.

Il **Club Sutri e Tuscia Ciminia**, con il progetto **Scuola e natura**, consente agli alunni di fruire di periodi di istruzione all'aperto grazie all'acquisto e all'installazione, in un'area attualmente adibita a prato, di pertinenza del giardino della Scuola Primaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo M. Virgili di Ronciglione, di un'aula didattica immersa nel verde. L'aula, realizzata in un gazebo in legno, fornita di banchi e panche, con specifico inserimento di elementi per il fissaggio della lavagna interattiva multimediale (LIM) sarà attrezzata secondo le esigenze scolastiche e fornita di impianto elettrico. L'area sarà piantumata con 75 piante di basso e medio fusto. Il progetto è realizzato con un District Grant.

Il **Rotary Club Rome International** si è impegnato con il progetto **Rotary Scholarship For Girls Uganda**. L'obiettivo è quello di fornire borse di studio per la retta scolastica, l'uniforme e il materiale scolastico alle ragazze in età scolare per frequentare e completare il primo anno di istruzione scolastica. Molte hanno un grande biso-



gno di assistenza per completare l'istruzione a causa dell'estrema povertà, della guerra civile e dei pregiudizi di genere. Il progetto soddisfa la principale via di servizio del Rotary International per l'istruzione e gli SDG delle Nazioni Unite per l'istruzione di qualità, la povertà, l'uguaglianza di genere, la crescita economica, la riduzione delle disuguaglianze e le partnership locali con RC Gulu, Uganda e **Alliance for Africa Assistance**. Progetto realizzato con un District Grant e sponsor privati.

Infine, il progetto dal titolo **I bambini del Benin colorano la Sardegna**. Quaderni, penne, matite e colori per donarli ai bambini del Benin che ne sono privi. Un ponte ideale fra la Sardegna e uno dei Paesi più poveri. È un progetto concreto del **Rotary Cagliari Nord** e del **Club Rotaract Cagliari Golfo degli Angeli** che assieme hanno dato vita alla raccolta di sussidi e strumenti didattici che verranno inviati e consegnati dal Rotary ad alcune scuole.

I SOGNI CREANO IL FUTURO

Una mano tesa verso le comunità più fragili

A cura di **Roberta Rosati**

I sogni creano il futuro: questa frase esprime bene il convincimento e il prevalente campo d'azione dell'Anno Rotariano in corso nel **Distretto 2090** riguardo l'alfabetizzazione e l'educazione di base: contribuire a far sì che le comunità vivano meglio il presente, dando spazio ai sogni rotariani legati all'educazione e al miglioramento delle condizioni di vita, significa di fatto contribuire a costruire un futuro migliore. L'attività distrettuale in questo campo si declina quindi con la valorizzazione sia delle iniziative che incentivino la fruibilità di un'educazione di base, sia di quelle che la garantiscano anche nelle situazioni di vita più difficili. Sostegno all'istruzione, dunque, come impulso allo sviluppo dell'attività educativa, ma anche come aiuto a garantire la stessa per i più fragili, con un'attenzione precipua anche in questo ambito al mondo dell'infanzia.

Perfetto esempio di quanto i sogni rotariani contribuiscano a **creare attività virtuose** nelle comunità di riferimento è il progetto che ha avuto inizio in questo mese, settembre 2024, e che verrà portato avanti fino a maggio 2025 dal **Rotary Club Città di Castello**: lo scopo è quello di realizzare un ambiente didattico all'interno della Biblioteca Comunale Carducci, già riconosciuto come polo aggregativo per la comunità cittadina, destinato a un apprendimento innovativo per lo sviluppo di diverse abilità cognitive, emotive e relazionali dei



bambini. Un'iniziativa anche economicamente importante per il Club, che si lega a quanto già realizzato nel 2019 con la donazione alla Biblioteca di un bancone funzionale appositamente studiato per permettere la lettura ai bambini con autismo, frequentatori settimanali della Biblioteca. Un progetto che parla di riconoscimento dell'importanza dell'istruzione con un impegno di responsabilità e di aiuto verso l'intera comunità: dove non arrivano le famiglie e le istituzioni lì deve cercare di arrivare il Rotary. Anche il progetto del **Rotary Club Vasto** di inaugurazione della nuova sala didattica presso il Reparto di Pediatria dell'Ospedale Civile di Vasto e che egualmente vedrà la luce a settembre, nasce da un sogno: garantire continuità educativa e formativa anche in una fase difficile come quella del ricovero e in un

contesto emotivamente complicato come quello ospedaliero.

La nuova aula didattica consentirà ai bambini ricoverati di seguire le lezioni scolastiche, grazie alla collaborazione con l'Istituto comprensivo Gabriele Rossetti di Vasto e nell'ambito del progetto più ampio denominato **Scuola in Ospedale**. L'inaugurazione, con la partecipazione di autorità locali e di rappresentanti delle istituzioni sanitarie, è anche un'occasione per valorizzare il ruolo fondamentale del Rotary. Come ha sottolineato il **Governatore Massimo de Liberato** negli incontri avuti sinora con i club, il messaggio portato dal tema della magia del Rotary è proprio la capacità di contribuire fattivamente al miglioramento della vita delle varie comunità di riferimento e perché in fondo, come scriveva **Victor Hugo**, "Non c'è niente di meglio di un sogno per creare il futuro".

SETTEMBRE, MESE DELL'ALFABETIZZAZIONE E DELL'EDUCAZIONE DI BASE

Il Rotary in prima linea per promuovere l'istruzione

A cura di *Sarah Incamicia*

La decisione del Rotary International di dedicare il mese di settembre all'alfabetizzazione e all'educazione di base delle popolazioni non è stata una scelta casuale: l'UNESCO, infatti, **l'8 settembre** celebra la **giornata internazionale dell'alfabetizzazione**, nata per sensibilizzare la comunità mondiale sulla fondamentale importanza di questo diritto umano. L'analfabetismo continua ad affliggere milioni di persone, in particolar donne e bambini. Peraltro, l'analfabetismo aumenta il circuito della povertà, delle malattie e del mancato progresso economico e sociale. Per il Rotary l'alfabetizzazione, unitamente al miglioramento delle risorse idriche, agli interventi sulla sanità, la fame e la pace nel mondo, costituisce uno degli obiettivi fondamentali, a cui da tempo viene data priorità



assoluta. Un problema che vede nel mondo oltre 775 milioni di persone di età superiore a 15 anni ancora analfabete, pari cioè al 17% della popolazione mondiale. **Obiettivo** che si è posto il Rotary è quello di rafforzare ulteriormente le capacità delle comunità nel **sostenere l'alfabetizzazione e l'educazione di base**, accrescere l'alfabetizzazione tra gli adulti.

Peraltro, vi è una forte connessione tra alfabetizzazione e pace. I Paesi che presentano un quadro significativo di violenza, infatti, hanno uno dei più bassi tassi di alfabetizzazione nella loro popolazione. Inoltre, a dimostrazione del forte legame tra analfabetismo e conflitti, si rileva che nei Paesi in lotta la guerra è proprio uno dei principali ostacoli al

raggiungimento dell'istruzione per tutti. I Paesi colpiti da conflitti ospitano oltre il 40% della popolazione mondiale in età per la scuola primaria che resta fuori dalla scuola.

Non meno importante è sostenere con azioni e progetti mirati i bambini che hanno difficoltà ad apprendere. Una problematica fatta propria dal Distretto 2102 governato da **Maria Pia Porcino** che ha aderito al Metodo Marchio-Patti, auspicando che possa essere utilizzato in tutte le scuole di infanzia e primarie. Il **Metodo Marchio-Patti** è un **metodo integrato basato sul curriculum a spirale esclusivo**, al quale hanno aderito varie Istituzioni e organismi sociali, il **Rotary Club di Melito di Porto Salvo** Area Greca Capo Sud e il Governatore Maria Pia Porcino **Distretto**



2102. Un metodo che è stato presentato prima all'Università Mediterranea di Reggio Calabria e poi al Senato della Repubblica. In entrambe le presentazioni ha presenziato il Governatore Maria Pia Porcino, la quale ha sottolineato come il Metodo Marchio Patti «ha il patrocinio del Distretto anche perché è un'azione di service del Rotary». Nella mission del Rotary, ha spiegato il Governatore, «vi è proprio quella di avviare iniziative dirette alle difficoltà di apprendimento, soprattutto quando interessa bambini e famiglie che hanno anche disagi sociali ed economici. Un valido metodo che con i service faremo in modo che possa essere diffuso, intanto, su tutto il territorio calabrese e, contestualmente, in tutte le scuole dell'infanzia e primarie italiane. Anche perché è un'occasione formativa composta da una parte teorica dedicata all'innovazione in ambito didattico e una parte pratica incentrata sulla sperimentazione di alcune tecniche terapeuti-

che proprie del Metodo Integrato Marchio-Patti».

Come illustrato dalle due autrici, **Maria Marchio** e **Sonia Patti**,

«il Metodo Marchio-Patti ha come obiettivo fondamentale educare, nel senso latino di *exducere*, ossia portare fuori le capacità potenziali di ogni individuo, attraverso la pratica dell'arte in tutte le sue forme e della creatività. Il lavoro con l'immaginazione, quindi, diventa fondamentale per apprendere, perché immaginare è un'attività della mente, ma mente e corpo non sono separati; quindi, tutto ciò che appartiene alla mente coinvolge anche il corpo, e viceversa».

Il colore dei suoni, nome dato dalla psicologa Marchio, al metodo da lei creato insieme alla figlia, è uno strumento efficace e innovativo nel campo dei disturbi dell'apprendimento. Il metodo usa appositi aiuti editoriali, scritti e realizzati dalle due psicologhe, ma molti suppor-

ti, quali filastrocche, canzoncine, tombola, carte e colori dati alle vocali e alle consonanti con le dovute differenze di suoni e colori sono stati creati da Maria Marchio.

Le dichiarazioni delle due autrici Maria Marchio e Sonia Patti: «Il metodo ha come obiettivo fondamentale educare, attraverso l'uso del corpo, la pratica dell'arte e della creatività. Si tratta di un metodo integrato in quanto comprende in sé, tra le altre cose, l'intervento sulle abilità generali di sviluppo visuo-percettive, linguistiche e psicofisiche, l'intervento sulle componenti della prestazione, la strategia fonologica e quella lessicale. Il metodo di insegnamento della lettoscrittura può essere definito fonico-sillabico e globale. L'alunno con disagio è integrato nel gruppo classe in quanto realmente utilizza lo stesso libro di testo della classe: il libro di testo, infatti, segue di pari passo gli argomenti del materiale specialistico, anche se presentato con modalità diversificate». Un metodo, ha voluto ben chiarire il Governatore Maria Pia Porcino, «che aiuta, a realizzare uno degli scopi rotariani: **abbattere le barriere**».



LASCIARE IL SEGNO NELLA PROPRIA COMUNITÀ

Iniziative educative per contrastare l'alfabetizzazione e il disagio sociale

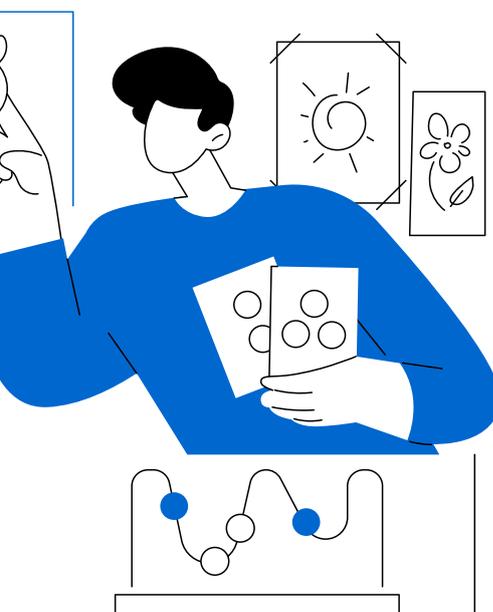
A cura di *Maria Torrisi*

Apposite Commissioni Distrettuali per l'Alfabetizzazione, un progetto educativo pluriennale a favore dei bambini del quartiere periferico dell'Albergheria di Palermo realizzato con la formula dei Global Grant, numerosi progetti promossi da intere aree distrettuali a favore di minori con disagio sociale, anziani emarginati e giovani immigrati, realizzati anche con il supporto di sovvenzioni distrettuali, e il progetto promosso dalla moglie del Governatore **Adottiamo una scuola per la Pace in Terrasanta**: sono questi i più significativi interventi di alfabetizzazione ed educazione di base che il Distretto 2110 Sicilia e Malta promuove e sostiene nell'anno guidato dal Governatore **Giuseppe Pitari**.

Le Commissioni Distrettuali Alfabetizzazione ed Educazione di Base, Alfabetizzazione su nuove tecnologie e IA per la didattica educativa ed Educazione finanziaria per i giovani stanno elaborando progettualità innovative e moderne nel campo dell'alfabetizzazione da proporre ai Rotary Club e al Distretto.

Un gruppo di Rotary Club dell'area palermitana (capofila il **Rotary Club Palermo Est**) ha "adottato" uno dei quartieri più disagiati del capoluogo siciliano, offrendo attività didattiche, ma anche supporto motivazionale alle famiglie nelle quali è più diffuso l'abbandono scolastico.

A favore dei minori dell'Albergheria, infatti, il gruppo dei Rotary Club dell'Area ripropone l'impegno per **contrastare la dispersione scolastica**, aggiungendo quest'anno anche attività rivolte alle famiglie, avendo riscontrato sul campo che proprio esse rappresentano un freno all'emanipazione e alla crescita sociale e culturale dei figli. Un gruppo di 13 club dell'Area Etnea (capofila il **RC Paternò Alto Simeto**) promuove e sostiene un'attività



di formazione nell'innovativo campo dell'artigianato digitale con un progetto rivolto a minori con disagio sociale, puntando con successo all'attrattività che la tecnologia digitale esercita sui giovani. Tutti i Rotary Club della provincia di Ragusa, con la partecipazione (insieme al Rotary padrino) del **Rotaract Club Pozzallo - Ispica**, hanno avviato un delicato progetto dedicato alla diagnosi, all'approccio e alla cura dei disturbi specifici dell'apprendimento con un focus particolare sulla disgrafia, in aumento negli ultimi anni. Per sensibilizzare e contrastare questi disagi i club dell'Area hanno organizzato con professiona-



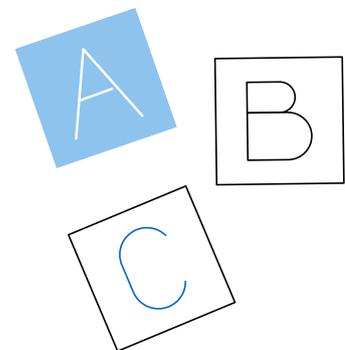


lità interne un corso teorico-pratico, intitolato **LasciAmo il segno**, che viene offerto gratuitamente ai docenti degli istituti scolastici di base della zona. Gli altri club del Distretto hanno individuato “vulnus” specifici del territorio, come Marsala, che ha scelto di donare materiale didattico alle persone recluse nella locale casa circondariale di Castelvetro che frequentano le classi dell’IPSE-OA; inoltre ha istituito il **Quaderno Sospeso** a favore delle classi sociali disagiate.

Una borsa di studio è stata destinata dal **Rotary Club Trapani Birgi Mozia** per meriti scolastici a giovanissimi studenti dell’Istituto Comprensivo del neonato piccolo comune di Misiliscemi, mentre un’attività di doposcuola, con acquisto di mate-

riale didattico, è stata avviata presso la chiesa del popolare quartiere di Sant’Alberto. Il **Rotary Club Palermo Monreale** ha donato materiale scolastico, tramite il parroco di San Filippo Neri, ai ragazzi delle famiglie disagiate del quartiere Zen, mentre il **Rotary Club La Vallette** (Malta) sostiene un ambizioso progetto di alfabetizzazione musicale e artistica per giovani denominato **Opera Nova Project**. «Abbiamo voluto guardare alle necessità vicine a noi - ha motivato il Governatore Pitari - e per questo molti club del Distretto hanno scelto di intervenire a favore delle classi locali più disagiate, unendo l’obiettivo indicato dal Rotary International all’impegno in campo sociale. Ma la nostra attenzione è rivolta fortemente alle emergenze planeta-

rie, soprattutto a quelle legate alla necessità di costruzione della pace, un obiettivo che passa attraverso l’educazione e l’alfabetizzazione. Per questo tutti i club del Distretto sono coinvolti nel progetto promosso da mia moglie Ivana per l’adozione di una scuola per la pace in Terrasanta».



OLTRE LA SCUOLA

Laboratori per contrastare l'abbandono scolastico

A cura di *Antonio Tosco*

Si intitola **Oltre la scuola: i laboratori come prevenzione attiva** il progetto elaborato dal Prof. Antonio Tosco, socio del **Rotary Club di San Giovanni Rotondo** e Presidente della Commissione Alfabetizzazione ed Educazione di Base del Distretto 2120 per l'Anno Rotariano 2024/2025. Fatto proprio dal Governatore, **Lino Pignataro**, sarà presentato a novembre, nell'ambito di un convegno ad hoc, che costituirà anche il primo passo della fase attuativa.

Dopo aver analizzato le cause di un progressivo aumento della dispersione nel percorso di formazione pre-universitario, soprattutto nelle regioni meridionali dell'Italia, il Prof. Tosco ha elaborato un piano di intervento che prevede l'impegno di tutti i club del Distretto, sostenuto dalla Rotary Foundation e finalizzato a **ridurre l'abbandono scolastico**, in sintonia con l'orientamento dell'Agenda 2030 dell'ONU, che prevede, entro tale data, l'attuazione di tutte le condizioni che assicurino agli studenti un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità, che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento. L'iniziativa, che si basa su un'alleanza educativa con il sistema scolastico locale, le risorse del territorio e gli enti locali, prevede l'organizzazione di attività laboratoriali per ragazzi con particolari fragilità socio-economiche o patologiche, mirate a recuperare la loro motivazione e a ottenere

una maggiore capacità di attenzione e impegno, attraverso una fase transitoria di accompagnamento. In pratica, ogni club che vorrà aderire, dovrà: contattare i servizi sociali e le associazioni; stipulare con queste realtà protocolli di intesa; analizzare insieme i bisogni; stabilire, ove possibile, ulteriori sinergie territoriali; stipulare un patto formativo di corresponsabilità tra servizi sociali e famiglie; pianificare un'offerta educativo-formativa comprendente scuola di calcio e di altri sport, laboratori di cinema, teatro, musica, cucina e informatica; inserimento in aggregazioni giovanili strutturate (come gli Scout, l'Arci, la Gioventù Francescana). A farsi carico delle fasi organizzative e di accompagnamento dovrà essere quella che, nel progetto, viene definita la **comunità educante**, costituita dall'insieme degli attori territoriali che si impegnano a garantire la crescita e il benessere dei soggetti con bisogni educativi speciali.

Sono state già approntate e sono disponibili le bozze del protocollo d'intesa fra i club e i comuni, della domanda di partecipazione che devono sottoscrivere i Presidenti e del modulo di adesione da far firmare ai genitori interessati. Per garantire il miglior risultato possibile, è stato infine predisposto un sistema di monitoraggio, con una valutazione in due fasi – una a febbraio 2025 e una a maggio 2025 – del grado di avanzamento delle azioni del progetto.

Secondo le previsioni, potranno be-



neficiare dei servizi erogati nell'area di riferimento del Distretto 120 fra studentesse e studenti, nella fascia di età compresa fra i 12 e i 18 anni. Ma le prospettive del progetto sono molto più ampie e includono, fra i risultati, la diminuzione della dispersione e delle assenze scolastiche, **la creazione di una forte interazione fra scuola, associazionismo, enti locali e territorio** e il **recupero delle giovani generazioni per migliorare le loro condizioni di vita**. Inoltre, l'adesione potrà portare vantaggi anche ai club, in termini di aumento e di consolidamento dell'effettivo, di protagonismo dei soci in ambito sociale e di immagine pubblica.



RICERCA & SVILUPPO
Dipartimento tecnico
per soluzioni customizzate



ECOSOSTENIBILE
Utilizzo di materiali
biodegradabili e riciclabili



AZIENDA CERTIFICATA
Azienda conforme alle procedure
di gestione della qualità



L'ATELIER DEL TUBO

Tubettificio Robbiese Srl, impresa 100% italiana a conduzione familiare da tre generazioni, opera nel ramo cartotecnico da oltre 45 anni, affermandosi leader di settore e specializzandosi nella produzione di tubi in cartone riciclato, destinati al mercato industriale e al packaging di lusso. L'azienda sorge su due aree produttive di circa 40mila metri quadrati, di cui 30mila coperti, e dispone di uno spazio dedicato alle lavorazioni "speciali" con linee e attrezzature di produzione, che permettono la realizzazione di una vasta gamma di prodotti. Tubettificio Robbiese, è cresciuto, negli ultimi anni, in modo esponenziale, emergendo nel contesto competitivo e conquistando una quota maggiore di mercato; questa evoluzione, basata sulla combinazione tra competenza artigianale e tecnologie avanzate, ha permesso di investire in macchinari e attrezzature all'avanguardia, migliorando la qualità dei prodotti e aumentando cura e attenzione del dettaglio.

100% MADE IN ITALY





PROGETTI ROTARIANI

Le iniziative dai Distretti in grado
di ispirare e coinvolgere le comunità

UN SONAR IN CERCA DEI ROTARIANI FELICI

Il sondaggio sull'effettivo nel Distretto 2041

A cura di *Sabina Mantovani*

PARTE 1

Leggi la parte 1
nella [rivista di giugno](#)

PARTE 2

Leggi la parte 1
nella [rivista di luglio-agosto](#)

Nell'anno del Centenario del Rotary in Italia è stato realizzato un questionario per valutare il grado di soddisfazione rispetto al Club di appartenenza e al Rotary in Generale, nonché per la profilazione dei "rotariani felici". Tale questionario è stato inviato a tutti i soci del Distretto 2041, della città metropolitana di Milano. Tra i promotori di questo sondaggio **Fabrizio Marinaro, Presidente della Commissione Distrettuale per l'Effettivo**.

Partiamo con una piccola premessa sulla Commissione Effettivo del Distretto.

La Commissione Distrettuale per l'Effettivo rappresenta il primo strumento messo a disposizione dal Rotary e dal suo fondatore per gestire al meglio l'insieme dei soci dei nostri club e il loro sviluppo non solo numerico, ma anche e soprattutto in termini di organizzazione ed efficacia. A livello distrettuale la commissione ha una funzione di facilitazione, sia

nei confronti dei club, sia nei confronti di quelle persone che per la prima volta si avvicinano alla nostra associazione e ne vogliono conoscere i valori fondanti. L'interazione con i soci dei nostri club rappresenta pertanto una delle principali vie d'azione della Commissione Distrettuale che io presiedo ed è in quest'ambito che è nata l'intenzione di effettuare un sondaggio tra i soci del Distretto.

Qual è il motivo alla base del sondaggio?

Le motivazioni che hanno dato vita a questo tipo di iniziativa sono molteplici e partono da tre aspetti fondamentali.

- Il 2023 è stato un anno particolare: questo è l'anno in cui si celebrava il centenario del Rotary a Milano e come ogni buona comunità che si rispetti l'occasione di fare un'istantanea della compagine dei soci del nostro distretto non poteva mancare. Ovviamente non solo dal punto di vista esteriore ma andando a verificare quanto sia il grado della loro soddisfazione nei confronti della nostra associazione.
- Poter dare la parola ai soci è da sempre per chi opera in quest'ambito un'azione tanto stimolante quanto delicata. Un sondaggio rappresenta infatti sempre una grande sfida per chi lo propone in quanto tende a oltrepassare in maniera amichevole quella naturale barriera di

riservatezza che ognuno di noi ha in particolari ambiti della vita cui ha preso parte, e il Rotary non fa certo eccezione.

- Ultimo aspetto, ma non per questo meno importante, è quello di fornire degli spunti di riflessione a tutti i club (e particolarmente ai Presidenti di Commissione Effettivo di club) per migliorare la loro azione sia in ambito di sviluppo dell'effettivo che di mantenimento di quello esistente.

Per l'iniziativa di quest'anno devo ringraziare il Presidente del Rotary Club Milano Linate **Alessia Usuelli** e tutto il **Gruppo Milano 5** che ha posto le basi operative per la realizzazione dello stesso, il Presidente del Rotary Club San Siro Settimo **Alberto Cadirola** che ha fornito il know-how tecnico per l'analisi dei dati ed il prof. **Enrico Finzi** che ha contribuito a fornire un'analisi di tipo sociologico della nostra associazione veramente degna di nota.

Come interpretare le percentuali e i risultati?

Passando ai risultati posso dire che questi sono in chiaro scuro come era logico attendersi con dei punti a mio avviso su cui è doveroso soffermarsi a riflettere fin da subito: in primo luogo, la partecipazione all'evento stesso, che si è attestata al





36%, ci pone già un primo spunto di riflessione. Se da un punto di vista strettamente statistico una tale *redemption* è da considerarsi, a detta degli addetti del settore, molto buona, è indubbio che ci si aspettava un valore almeno pari alla metà dei soci. Un tale risultato evidenzia due fattori molto importanti: da un lato esiste una buona fascia di soci che risultano distaccati dal Rotary che quindi potenzialmente non sono adeguatamente coinvolti nella vita della nostra associazione, dall'altro la composizione anagrafica può aver influito sulla difficoltà, e in alcuni casi il rifiuto, nel fornire una risposta al sondaggio.

In entrambi i casi rappresentano una fetta importante di soci che dobbiamo coinvolgere nuovamente con un contatto più puntuale o con un'azione diversificata da parte dei nostri club. Un altro aspetto che viene evidenziato è quello legato al Rotary come specchio della comunità in cui opera che viene vista dai rispondenti secondo punti di vista che solo in apparenza risultano contraddittori. La prima preferirebbe un Rotary composto da professionisti e imprenditori legati ad ambiti più tradizionali, di cui sono eccellenze indiscusse, la seconda che, al contrario, denuncia una lentezza da parte dei nostri club ad adeguarsi alle nuove professionalità emerse negli ultimi anni e a saper accogliere anche nuovi

soci che, pur essendo dotati di ottime potenzialità, possono non essere al top della carriera.

Questo è per me uno dei punti chiave su cui si deve riflettere e su cui occorre che ciascun club faccia una sua sintesi condivisa che permetta di sviluppare azioni concrete di sviluppo dell'effettivo che mirino a portare il club a essere realmente uno spaccato della comunità in cui opera.

Un'ulteriore dicotomia evidenziata dall'indagine e che merita ulteriore riflessione riguarda il rapporto tra i soci e il proprio club. Se da un lato, infatti, questo è promosso con il massimo dei voti (rappresenta, se vogliamo, la casa di ogni socio) dall'altro vi è una certa difficoltà a far partecipare alla sua vita persone a noi care (amici o familiari). Questa può portare come ulteriore considerazione il fatto che il socio rotariano non sempre è un buon comunicatore verso l'esterno di quanto il proprio club fa a livello di progettualità verso la comunità.

Quali i prossimi passi?

Ritengo importante, a conclusione di queste brevi riflessioni sul sondaggio, sottolineare come i prossimi passi che i club dovranno

attuare saranno quelli volti a porre il socio ancora più al centro, sia tramite una forte azione di ascolto e coinvolgimento, sia attraverso lo stimolo a essere, verso l'esterno, **portatori sani di rotarianità**. Questo, a mio avviso, si potrà raggiungere ancora più efficacemente strutturando l'azione in ambito effettivo come un vero e proprio progetto: i club dovranno cioè dedicare tempo, competenze e risorse finanziarie per attuare azioni adeguate a far crescere e sviluppare il club in maniera sana.

Con questo obiettivo, la Commissione Distrettuale organizzerà delle sessioni di riflessioni con i Presidenti delle Commissioni Effettive di club per raccogliere ulteriori stimoli e valutazioni sui risultati dell'indagine svolta che possano, una volta messi in condivisione, essere un reale strumento di crescita per ciascun club.

Auspico infine, che quanto emerso da questo sondaggio possa stimolare spunti di riflessione non solo del Distretto 2041 ma in tutta la comunità rotariana. Ritengo infatti del tutto condivisibile che questo progetto abbia continuità, anche in un territorio più esteso. Del resto, è tipicamente rotariano un atteggiamento etico, non autocelebrativo o autoreferenziale, che evidenzia senza paura i risultati complessivi e le criticità da affrontare, punto di partenza necessario per aprirsi a nuove sfide, proprio a partire dall'anno del Centenario.



ESPLOSIONE DI SOLIDARIETÀ CON IL PASTO SOSPEO

L'impegno del Rotary per contrastare le nuove povertà locali

A cura di **Vittorio Bertoni**

Sta riscuotendo un crescente successo a Cremona il service del **pasto sospeso**, attivato dai tre **Rotary Club Cremona, Cremona Po e Cremona Monteverdi** e da quello di **Soresina** in collaborazione con la Società San Vincenzo de' Paoli che gestisce in città, fin dal 1916, le **Cucine Benefiche**: questa iniziativa incontra e raccoglie la sensibilità dei cremonesi nei confronti delle povertà, vecchie e nuove, del territorio, aggravatesi nel periodo dell'emergenza pandemica.

Il **Pasto sospeso**, data la sua efficacia, è stato confermato immediatamente dall'entrata in carica di tutti i nuovi Presidenti dei Club interessati: **Filippo Gussoni** per il Cremona, **Roberto Frosi** per il Cremona Po, **Deborah Ghisolfi** per il Monteverdi ed **Enrica Cremonesi** per il Soresina.

Mutuato da un progetto del Rotary Club Monza Villa Reale, a sua volta ispirato al caffè sospeso di Napoli, è stato introdotto a metà dello scorso Anno Rotariano nel periodo natalizio.

Il **Pasto sospeso** ha fin qui raccolto donazioni per oltre 25.000 euro destinati a offrire ogni giorno un pasto caldo ai bisognosi che si presentano alla mensa delle Cucine Benefiche presso la Casa dell'accoglienza.

Negozi, bar, ristoranti, farmacie, esercizi commerciali di varia

natura hanno progressivamente aderito all'iniziativa. Ogni cliente può aggiungere alla propria spesa l'acquisto di uno o più buoni pasto da 2 o da 5 euro; il titolare dell'esercizio consegna poi il ricavato ai responsabili e ai volontari della San Vincenzo, che passano periodicamente a ritirarlo e lo convertono nella preparazione, accurata e completa, dei pasti. Le donazioni sono effettuabili anche mediante bonifico bancario o Satispay.

Da segnalare che diversi rotariani, a partire dai soci del Cremona Po, nonché i giovani del Rotaract, offrono volontariamente e continuamente, mediante turni organizzati, il proprio servizio anche nella distribuzione dei pasti alla mensa. Un servizio pure destinato a coinvolgere un numero sempre maggiore di rotariani.

Il progetto ha già ricevuto l'**adesione**, a Cremona e nel territorio circostante, **di oltre 70 esercizi** e ora sta per approdare anche nei supermercati, con la presenza mensile di uno stand, così come avvenuto nel centro storico cittadino in occasione degli appuntamenti serali dei **giovedì d'estate**.

Quello del **pasto sospeso** è un contagio benefico. In occasione di particolari anniversari, compleanni, matrimoni, si stanno moltiplicando i festeggiati che chiedono di sostituire il regalo loro destinato con un gesto di solidarietà per le



Cucine Benefiche.

Crescono anche richieste da altri club di replicare questa utilissima iniziativa: è di queste settimane la presa di contatto dei Rotary della città Giuliana e della diocesi di Trieste (il cui vescovo è il cremonese mons. Enrico Trevisi) per replicare l'apprezzata iniziativa.

A breve una delegazione, guidata dal Past President **Claudio Bodini** a cui si deve la paternità dell'iniziativa cremonese, presenterà il progetto in modo da poter essere implementata rapidamente sull'esperienza di quanto fatto qui.

È ora disponibile
il nuovo Brand
Center, più facile
da usare!

Promuovi il tuo club. Ispira la tua comunità.

Visita il Brand Center per accedere a materiali e risorse promozionali per condividere le storie di impatto del tuo club e mostrare alla tua comunità che siamo individui Pronti ad agire. Troverai:



Modelli campione per creare loghi di club e promozioni personalizzate



Pubblicità, foto e video che mostrano il Rotary all'opera



Linee guida per l'applicazione dei colori Rotary ed elementi di design

Utilizza questi tool per aggiornare il tuo sito web, gli account dei social media e i materiali per informare la comunità. **Inizia su rotary.org/it/brandcenter.**



IMPARARE e GUIDARE con il CENTRO DI APPRENDIMENTO DEL ROTARY

Sviluppa competenze personali e professionali e preparati per i ruoli di leadership attraverso corsi online nel Centro di apprendimento del Rotary. Troverai numerosi corsi che ti consentiranno di imparare secondo i tuoi ritmi e da dove vuoi!

CORSI COINVOLGENTI

- Funzionalità interattive
- Quiz che ti aiutano a mettere in pratica ciò che hai appreso
- Opportunità per monitorare i tuoi progressi e ottenere badge, punti e certificati

FACILITANO L'APPRENDIMENTO



- Piani formativi: una serie di corsi correlati che ti consentono di esplorare più a fondo un ruolo o un argomento
- Argomenti di apprendimento: raccolte di link, file e corsi relativi a specifici argomenti a cui puoi contribuire e accedere



I corsi sono inclusi con la tua affiliazione. Visita il Centro di apprendimento oggi stesso su rotary.org/it/learn.

Rotary 

IL PROGETTO WIND THERAPY

Per un mare da vivere, accessibile a tutti

A cura di *Sandro Fornaciari*

Il mare e il vento sono da sempre simbolo di libertà. Una libertà che le persone con disabilità possono godere solo parzialmente. Sono note le difficoltà di accesso alle spiagge, di immergersi nelle acque e di risalire, di praticare ogni tipo di sport acquatico in acque libere per coloro che sono costretti su una sedia a rotelle o sono portatori di difficoltà fisiche o mentali.

Sulla costa livornese il tema è particolarmente vissuto, soprattutto per un Club come il **Livorno Sud e Colline Pisano Livornesi** che da anni promuove manifestazioni in mare aperto. Dalle gare di nuoto, la ormai storica **Natalonga**, a quelle di vela, il Club ha organizzato una serie di eventi che mettono in evidenza il ruolo del mare nella vita della costa toscana.

Il Club ha colto il bisogno di molte persone che vorrebbero poter fruire di quello che il mare offre, ma non possono farlo per le loro condizioni fisiche. «Vogliamo dare a tutti l'opportunità di provare la sensazione meravigliosa che il mare e il vento sanno regalare» ha detto il Presidente del Club **Massimiliano Barcali**.

L'occasione è stata il dono del Club all'associazione sportiva **TDS Toscana Disabili Sport** di due SUP modificati e attrezzati per consentire il loro uso a persone diversamente abili. Si tratta di due piccole imbarcazioni, gonfiabili e facilmente trasportabili. Sono suf-



ficientemente larghe per conferire stabilità ed evitare il ribaltamento. La prima è attrezzata con un maniglione centrale per consentire il bagno in mare e un'agevole risalita, mentre la seconda ha una semplice vela, facilmente manovrabile che permette brevi spostamenti in autonomia.

La cerimonia di consegna, alla quale ha presenziato il Governatore Eletto **Giorgio Odello**, si è svolta a luglio presso lo stabilimento balneare Oasi del Mare, sulla spiaggia di Calambrone, che offre all'Associazione TDS la possibilità di accesso alla spiaggia e

di rimessaggio delle attrezzature. Il progetto, che si chiama **Wind Therapy**, è stato messo a punto dal preparatore atletico e sviluppatore della tecnica **Paolo Cristofani**, il quale ha opportunamente modificato due SUP rendendoli sicuri e in grado di permettere di fare un bagno in mare e risalire in autonomia. Gli esperti istruttori di vela della struttura seguiranno le attività in mare.

Un progetto che va nella direzione di offrire a tutti la possibilità di godere del meraviglioso mare che la costa della Toscana mette a disposizione.

OMAGGIO ALL'ARTE E ALLA MEMORIA DI IGOR MITORAJ

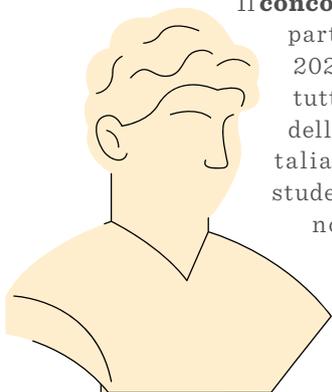
Un incontro tra cultura e bellezza per ispirare le future generazioni di artisti

A cura di **Sandro Fornaciari**

Martedì 16 luglio al Caffè della Versiliana di Marina di Pietrasanta si è tenuta una serata in memoria dello scultore **Igor Mitoraj** organizzata dal **Rotary Club Viareggio Versilia**. L'avv. **Diego Bonini**, Presidente del Rotary Club Viareggio Versilia, ha diviso il palco con ospiti di rilievo quali il prof. **Luca Beatrice**, Presidente della quadriennale d'arte di Roma, critico d'arte e giornalista, **Jean Paul Sabatié**, Presidente della Fondazione Mitoraj e il Sindaco di Pietrasanta, **Alberto Stefano Giovannetti**. Il dibattito era affidato dall'avv. Alessandro Mosti.

Dal palco il Presidente Bonini, non prima di aver ringraziato il Presidente della Fondazione Versiliana, Cav. Alfredo Benedetti, ha parlato del progetto del Club di bandire un concorso in memoria del Maestro venuto a mancare nel 2014.

Il **concorso artistico**, a partire dall'ottobre 2024, si rivolgerà a tutte le Accademie delle Belle Arti d'Italia e a tutti i loro studenti che potranno parteciparvi gratuitamente realizzando un'opera d'arte sul tema della pace.



Le opere saranno poi valutate da una commissione giudicatrice composta da eccellenze in materia d'arte, tra cui il prof. Luca Beatrice. Il premiato vedrà poi esporre la propria opera nel Museo Mitoraj, attualmente in corso di costruzione, o nel Museo dei Bozzetti, entrambi a Pietrasanta. Gli verrà inoltre consegnato un attestato che costituirà un biglietto da visita molto importante per la carriera di un giovane artista. Ma non solo, riceverà anche un premio in denaro grazie alla sensibilità di Jean Paul Sabatié.

Bonini, infatti, ha ricordato che non appena ebbe occasione di parlare con Sabatié di questo progetto rotariano nella memoria di Igor Mitoraj, lui si offrì di donare un decurione in bronzo, realizzato nel 2010 dal Maestro, al Rotary Club Viareggio Versilia, consentendogli di metterlo in asta rotariana e ottenere il necessario ricavato per finanziare i premi dei vincitori del concorso. Il Presidente Bonini si è detto convinto che anche il Maestro sarebbe stato orgoglioso di questo concorso che valorizza e incoraggia i giovani artisti.

UN CAMP ALL'INSEGNA DEL TENNIS E DELLA SCOPERTA

Sport e cultura, un'esperienza unica per giovani da tutto il mondo

A cura di **Sandro Fornaciari**

Lo sport come momento fondamentale nell'educazione e nella crescita dei giovani. Un'occasione **per praticare**, solo per fare qualche esempio, **il rispetto degli altri, la lealtà, l'autocontrollo**. È con questo spirito e finalità che si è tenuto a luglio il **Tennis & Tuscany Camp**, organizzato dai cinque club dell'Area Tirrenica 2 (Rotary Club Pisa, Pisa-Galilei, Pisa-Pacinotti, Cascina e Monte Pisano, San Giuliano Terme-Fibonacci), sotto l'egida della Sottocommissione per lo Scambio Giovani, presieduta da **Francesco Migone**.

Hanno preso parte al Camp undici ragazze e ragazzi provenienti da Brasile, Croazia, Danimarca, Francia, Germania, Messico, Polonia, Repubblica Ceca, Spagna, Svezia, Taiwan. Il Camp è stato progettato e gestito congiuntamente da tutti i club dell'A-



rea Tirrenica, in piena sinergia e in un'ottica di condivisione rotariana. Molti membri dei cinque Club, in molti casi con figli adolescenti, si sono resi disponibili a ospitare i partecipanti nelle proprie case, rendendo il loro soggiorno in Toscana ancora più confortevole e amichevole. Oltre al tennis - elemento centrale del progetto - i ragazzi hanno potuto trascorrere dapprima una giornata al mare, in modo da socializzare e consolidare il loro gruppo, quindi visitare Lucca con il Rotary Club Pisa-Galilei; Pontedera e il Museo Piaggio con il Rotary Club San Giuliano Terme-Fibonacci; l'Accademia Navale di Livorno con il Rotary Club Pisa-Pacinotti; la certosa di Calci, Cascina e la rocca di Vicopisano, con il Rotary Club Cascina e Monte Pisano; l'Opera Primaziale con il Rotary Club Pisa e Firenze. Ogni sera si sono svolte delle cene in-

formali, a volte presso le dimore dei rotariani, altre in locali tipici dove i partecipanti hanno potuto assaggiare alcune prelibatezze del nostro territorio.

Emozionante il momento del commiato, dove tutti i ragazzi si sono stretti in un commovente abbraccio, con la promessa di incontrarsi di nuovo e la certezza di partecipare ad altri Camp nel futuro.

I presidenti **Vito Cela** (Rotary Club Pisa), **Elena Pepe** (Rotary Club Pisa-Galilei), **Francesco Durante** (Rotary Club Pisa-Pacinotti), **Fabio Bonomo** (Rotary Club Cascina e Monte Pisano) e **Salvatore Cacciatore** (Rotary Club San Giuliano Terme-Fibonacci), tirando le fila di questo primo Camp organizzato nell'Area Tirrenica 2, hanno espresso tutta la loro soddisfazione e hanno auspicato che il progetto possa ripetersi negli anni a venire.

UN PERCORSO EDUCATIVO E INNOVATIVO SUI DSA

Dove formazione e inclusione si incontrano

A cura di *Marica Mestieri*

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) sono disturbi del neuro-sviluppo che riguardano la capacità di leggere, scrivere e calcolare in modo corretto e fluente. Dipendono dalle diverse modalità di funzionamento delle reti neuronali coinvolte nei processi di lettura, scrittura e calcolo, cioè da un diverso funzionamento del cervello e delle sue modalità di apprendimento. Non sono dovuti a un deficit di intelligenza, da problemi ambientali o psicologici e nemmeno da deficit sensoriali.

I disturbi specifici dell'apprendimento non sono una malattia ma un diverso neuro funzionamento del cervello, che non impedisce la realizzazione della specifica abilità (lettura, scrittura, numerazione o altro) ma necessita di tempi più lunghi e carichi maggiori di attenzione. Questa caratteristica accompagna l'individuo per tutta la vita, anche se si modifica nell'età evolutiva. Da questi disturbi non si guarisce mai, ma le difficoltà che li accompagnano possono essere compensate con il tempo e con una buona attività di potenziamento e riabilitativa. È da qui che è nato il progetto del **Rotary Club di Carpi**, partito durante la presidenza di **Marica Mestieri** e oggi evoluto ulteriormente, un progetto a cascata che ha prodotto tanto altro nel tempo. È partito con un percorso rivolto ai professori delle scuole secondarie di secondo grado

di Carpi per affrontare in modo pratico le problematiche dell'apprendimento da parte dei ragazzi affetti da DSA ed è stato coinvolto il **centro specializzato DSA di Carpi Up Prendo** che ha al suo interno formatori di grande esperienza. Si è deciso che per i professori delle quattro scuole superiori di Carpi il corso si svolgesse con una lezione frontale e le successive nelle aule del centro **Up Prendo** che dispone di computer attrezzati con i programmi specifici per potere studiare e creare mappe concettuali.

Poi sono stati creati tre gruppi di lavoro suddivisi per aree tematiche (umanistica, lingue straniere e scientifico-matematica) in modo da affrontare le diverse materie con strumenti idonei. Il corso ha avuto un notevole successo con riscontro entusiasta da parte di tutti i professori, a tal punto che una delle quattro scuole che ha partecipato

ha deciso per gli anni successivi di continuare a proporre in autonomia il corso costruito e sperimentato dal Rotary di Carpi.

Ma il progetto non si è esaurito così. Successivamente è stato creato anche uno **Sportello DSA** all'interno delle scuole. Sono stati messi a disposizione di ragazzi e professori, i docenti specializzati in disturbi specifici dell'apprendimento per tre giornate, con la possibilità, tramite una piattaforma, di prenotarsi e di fare direttamente quesiti.

Sono giunte richieste di usufruire di tale servizio anche da parte dei genitori.

Per finire è stato proposto alle scuole superiori lo spettacolo *Io al posto tuo* di Luca Vullo. Presenti più di 500 studenti, lo spettacolo è stata l'occasione per parlare in modo diretto e semplice ai ragazzi dei problemi che vivono quotidianamente i giovani con DSA.





La Nuova Simmetria del Gusto.

Raffinato Brut Blanc de Blancs, **Rotari Cuvée28** offre un'elegante simmetria tra il perlage setoso, gli avvolgenti aromi di frutta gialla e il cremoso finale di nocciola e vaniglia. I suoi 36 mesi di affinamento ne perfezionano l'equilibrio.

PRENDERSI CURA: RIFLESSIONI E INIZIATIVE

Solidarietà e partecipazione per un futuro migliore

A cura di **Roberta Rosati**

Un evento importante come il **XXII Premio Rotary Perdonanza** organizzato lo scorso 28 agosto dal **RC Aquila Gran Sasso d'Italia** e dal **RC L'Aquila** in occasione della 730ª Perdonanza Celestiniana e un tema dal cuore rotariano come quello del **prendersi cura delle persone e delle comunità**: questa l'occasione istituzionale scelta dal **Governatore Massimo de Liberato** per alcune riflessioni sull'attività del Rotary. Un Rotary mosso dalla volontà di agire per il bene e che vive di gesti, di presenza e di sogni donati. Un messaggio di speranza e di volontà di fare, per creare cambiamenti duraturi: il prendersi cura dell'altro soprat-

tutto nelle sue fragilità diventa un potente strumento di partecipazione emotiva e materiale alla vita delle persone. Questo **esercizio** rotariano si realizza anche grazie alla capacità dei club di fare rete con associazioni, istituzioni e altri club per amplificare la portata dei propri interventi. Esempio di grande spessore umano è la collaborazione duratura del **Rotary Club Macerata Matteo Ricci** con l'**Associazione Piombini Senesi ETS di Macerata** dedicata all'attività di tutela dell'infanzia. Quest'anno, anche in ricordo del socio **Nicola Colonna** sostenitore di questa Associazione venuto a mancare, il Club ha organizzato un importante evento di raccolta fondi per finanziare **La casa sull'Albero**, comunità semiresidenziale socioeducativa creata dall'Associazione per aiutare bambini di famiglie problematiche, offrendo loro un luogo diverso rispetto al contesto familiare, in cui svolgere svariate attività, recuperando così condizioni di vita dignitose e di benessere. La somma raccolta durante la serata verrà destinata all'acquisto di attrezzature sportive e materiale scolastico. È grazie alla capacità di creazione di rapporti virtuosi che il Rotary è anche spesso in prima linea nelle **attività di prevenzione, screening e sensibilizzazione medica** come quella messa in campo dal **Rotary Club Fortebraccio**





Montone con l'**Associazione Naso Sano** e la **Usl Umbria** in occasione della **Make Sense Campaign**, campagna europea di sensibilizzazione alla prevenzione dei tumori testa-collo, promossa in Italia dall'Associazione Italiana di Oncologia Cervico Cefalica: due giornate quelle del 18 e 20 settembre in cui, presso l'Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino, i cittadini beneficeranno di screening gratuiti e di consultazioni con specialisti otorinolaringoiatri, oltre a informazioni specifiche per educare alla prevenzione di questo tumore, di cui si è registrato un forte aumento negli ultimi anni.

Altro esempio di come ci si possa prendere cura dell'altro, in un ecosistema in cui il Rotary si rende protagonista e guida di un gruppo di realtà territoriali, è il progetto **Pescamici**, portato avanti da anni dall'**Eclub Due Mondi** in collaborazione con il **Club di Rosignano**

e, da quest'anno, in seno alla sezione Italiana della **International Fellowship of Fishing Rotarians**:

una gara di pesca, vissuta in amicizia e in totale impegno solidale, diventa il motore di un progetto che ha unito persone, associazioni, operatori economici e culturali, comunità locali e associazioni sportive, raccogliendo importanti risorse economiche a sostegno di tre organizzazioni che operano nell'ambiente e nel sociale.

Tre esempi molto diversi tra loro ma uniti nella qualità e nell'impatto, che dimostrano pienamente come la volontà rotariana del prendersi cura significa aiutare fattivamente a vivere meglio il presente per costruire un futuro migliore.







CULTURA ROTARIANA

Riflessioni e approfondimenti

EDIMBURGO 1921

Il Rotary varca l'oceano per diventare pan-nazionale

A cura di *Angelo Di Summa*

G iugno 1921. La città scozzese di **Edimburgo** ospita la **Convention dell'Associazione Internazionale dei Rotary Club**. È la **prima volta** che la Convention annuale rotariana si svolge al di **fuori del continente americano**. Il clima è ancora dominato dal ricordo recente della Grande Guerra e dai problemi, economici e sociali, connessi al post-conflitto. Agli entusiasmi celebrativi per la vittoria, che ha caratterizzato la Convention di Salt Lake City di due anni prima, è subentrata un'esigenza di maggior ponderazione sui tempi, i compiti e gli scenari futuri. C'è comunque una certezza da cui partire: la vittoria sugli Imperi Continentali è stata possibile grazie sì al sacrificio di Paesi amici, come la Francia e il Belgio, ma soprattutto in virtù dell'entrata in guerra della potenza americana in nome di un rinnovato sentimento di fratellanza fra Gran Bretagna e Stati Uniti d'America. La partenza verso Edimburgo ha quindi il senso profondo di un ricorso della Storia,

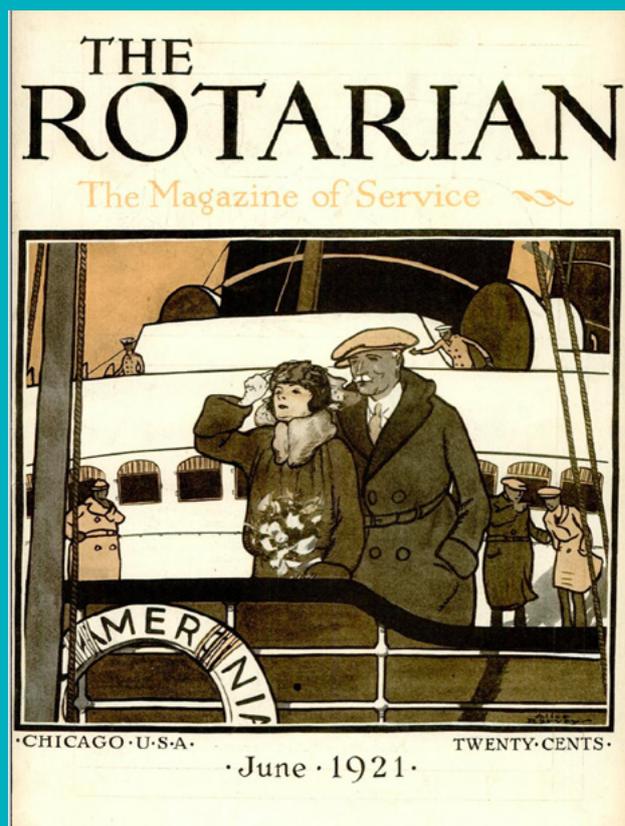
questa volta su un piano di parità, rispetto alla Rivoluzione del 1776 e alle successive vicende che avevano visto nemici i due Paesi. E sono anche i Paesi (aggiungiamo il Canada che comunque fa parte dell'Impero britannico) che hanno generato e sviluppato l'idea rotariana. Nel consueto messaggio alla Convention, Paul Harris, il Presidente Emerito, si commuove. "C'è un significato insolito nel fatto che questa Convention si sia tenuta nella classica e bella città di Edimburgo: Edimburgo di John Knox; Edimburgo, ricca di interesse storico; Edimburgo, la città della cultura, della religione, dell'istruzione".

C'è anche un sentimento personalissimo di affetto per questa città.

"Non posso trattenermi dall'alludere a me stesso al punto di affermare che la Convention di Edimburgo ha un significato molto speciale per me. Edimburgo è la città in cui è nata e

cresciuta mia moglie. Viviamo spesso insieme le scene della sua infanzia, i cui ricordi sono per lei preziosi, davvero sacri". Ma è soprattutto il senso di un destino comune che gli fa ricordare che nessuna circostanza ha turbato la serenità delle relazioni tra Gran Bretagna e Stati Uniti per più di cento anni. C'è di più. L'America

è debitrice della Gran Bretagna. "Gran parte del progresso materiale del Nuovo Mondo è stato il risultato dell'aiuto materiale del Vecchio Mondo". Un aiuto non solo materiale. "Ogni scuola americana, pubblica e privata, ogni corte di giustizia americana porta testimonianza della penna miracolosa di Dickens".





Il Rotary, che si rivolge agli uomini d'affari dei due Paesi, può fare di più: sviluppare reciprocamente la conoscenza e la comprensione, fondamenti della pace: "La comunicazione reciproca genera comprensione, la comprensione genera amicizia, l'amicizia significa pace. Ogni rotariano americano dovrebbe essere un lettore assiduo di quella meravigliosa piccola rivista, *The British Wheel*. Nessun uomo d'affari americano dovrebbe essere tanto impegnato da non poter leggere attentamente un settimanale britannico rappresentativo e ogni uomo d'affari britannico dovrebbe leg-

gere regolarmente uno dei migliori giornali americani. Possiamo avere una migliore comprensione reciproca dei problemi industriali, sociali e politici e delle soluzioni". Infatti, per Paul Harris "il Rotary ritiene che più le persone di una nazione capiscono le persone di altre nazioni, minore è la probabilità di attriti e pertanto il Rotary incoraggerà la conoscenza e l'amicizia tra individui di nazioni diverse". Non è solo una questione di ideali, ma anche di **interessi concreti**. Fedele alla sua visione tendente a rendere pragmatico l'idealismo, Paul Harris è convinto che la

via delle economie delle nazioni non può prendere la via dell'isolamento autarchico, pena la povertà per tutti. "Nessuna nazione potrà mai più vivere in sé stessa; la misura del progresso di una nazione così come la misura del progresso di un individuo deve sempre essere la sua prontezza a imparare dalle esperienze degli altri. Una nazione che in futuro pensasse di essere autosufficiente non sarà solo molto solitaria, ma sarà anche molto inutile, sia per sé stessa che per gli altri. Irrimediabilmente indietreggerà per quanto riguarda il suo livello in-

dustriale, commerciale, politico e spirituale". Ma se il Rotary ha varcato l'Oceano per celebrare la sua Convention è anche perché, al di là dell'Atlantico, c'è un mondo nuovo da comprendere e, in qualche modo, conquistare. In questo senso questa Convention è diversa dalle precedenti, anche nelle attese. Nei mesi che hanno preceduto l'evento la rivista *The Rotarian* ha pubblicizzato non solo il viaggio in piroscampo verso la Scozia, ma ha anche offerto varie proposte di viaggio in Europa per il dopo-Convention: Francia, Spagna, Germania, Italia.

Il Rotary è in fase espansiva.

I club sono diventati 977, fondati in 14 Paesi diversi, per “oltre 69.000 uomini d'affari e professionisti rappresentativi”. Freschi di costituzione sono i Club di **Madrid, Parigi, Tokio, Città del Messico, Melbourne, Sydney, Wellington, Auckland, e Johannesburg**. È una situazione confortante, ma che chiede una più consapevole analisi sul ruolo del Rotary come organizzazione globale. In altre parole, Edimburgo chiama il movimento alla definizione del suo tipo di internazionalismo. Non può più bastare l'internazionalismo fondato sulla semplice presa d'atto della presenza di club in più nazioni, quella che aveva presieduto al cambio del

nome dell'Associazione, da nazionale e internazionale. Oggi, se il Rotary vuole conquistare il mondo, è necessaria un'originale ideologia internazionalista, che tenga conto sì delle nazioni ma che rifiuti radicalmente i nazionalismi e gli interessi partigiani.

Paul Harris nel suo messaggio ricorre ancora una volta all'amicizia, ma ne dà una definizione assolutamente nuova e rivoluzionaria: **l'amicizia onnicomprensiva** (*all-inclusive friendliness*). Non può che essere così quella praticata dagli uomini d'affari illuminati. “Il Rotary è un pioniere che traccia la strada verso le più belle e allo stesso tempo le più potenti concezioni e aspirazioni umane, l'amicizia onnicomprensiva”. L'amicizia onnicomprensiva per sua

natura supera i nazionalismi. “Mentre le menti degli uomini si espandono per abbracciare visioni del mondo, i cuori degli uomini devono espandersi a una concezione di amicizia che includa tutti gli uomini, un'amicizia che non solo tollera le differenze di opinione nazionali, ma le riconosce anche come eredità naturale delle circostanze e dell'ambiente e come potenziali servitori dell'umanità; necessarie per i più alti scopi della civiltà. Nessuna nazione potrà mai più vivere in sé stessa; la misura del progresso di una nazione così come la misura del progresso di un individuo deve sempre essere la sua prontezza a imparare dalle esperienze degli altri”.

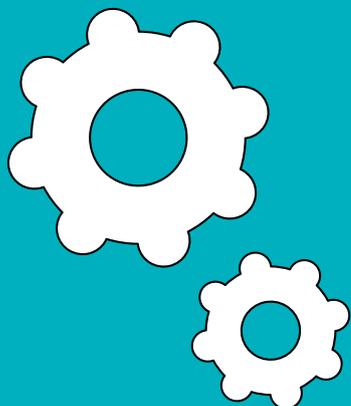
Questa è la base del fare. “Se c'è un particolare in cui vorrei che il Rotary si distinguesse

dalle altre organizzazioni, è in quella qualità di carattere che si traduce nel fare le cose; se potessimo essere conosciuti come un'organizzazione composta da uomini determinati e attivi, non dovremmo più preoccuparci del verdetto del mondo. Il nostro scopo è mobilitare le vigorose forze del commercio e dell'industria di successo nel tentativo di elevare lo standard della civiltà attraverso la promulgazione dell'ideale del servizio. L'ambizione è elevata ma non impossibile da realizzare”.

Sul tema del nuovo internazionalismo rotariano si sofferma anche il Presidente uscente Estes Snedecor, di Portland, Oregon, nella relazione di apertura della Convention. Snedecor, dopo aver accennato agli sforzi compiuti da numerosi Paesi per la nascita della Società delle Nazioni, “tramite la quale i popoli del mondo possano venire con dignità e onore e mettere le loro giuste differenze sul tavolo per la risoluzione e l'arbitrato”, ribadisce che il Rotary “ha la sua piccola missione da svolgere come grande organizzazione internazionale: ha la missione di promuovere una migliore comprensione tra gli uomini d'affari rappresentativi del mondo e di promuovere ideali comuni di giustizia e di trattamento equo. In questi giorni di stress economico, i destini e la pace



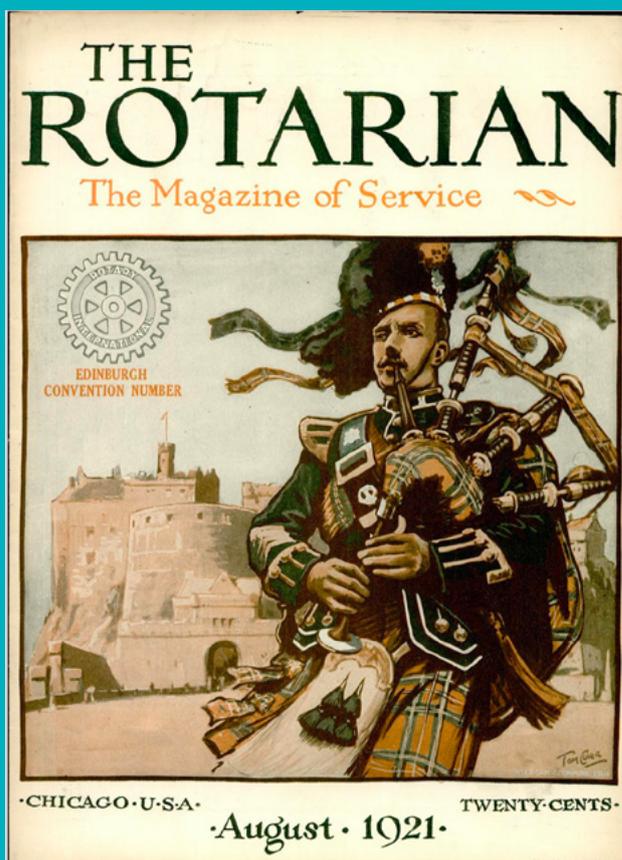
del mondo sono in gran parte nelle mani degli uomini d'affari del mondo". Nella sua idea, "il vero internazionalismo non si sforza di cancellare la coscienza nazionale di un popolo, le sue peculiari capacità e doti innate, il suo temperamento distintivo, la sua arte, le sue lettere, le sue peculiari e particolari idiosincrasie di modi e abbigliamento". L'internazionalismo del Rotary "consiste nell'ottenere il meglio da ogni razza, diffondere il meglio il più possibile tra le altre razze e, allo stesso tempo, preservare l'integrità di ogni nazione e promuovere la coltivazione al suo interno di tutte quelle cose buone che sono più distintamente sue e tendono a promuovere l'intelligenza e le buone maniere della sua gente. Il Rotary concepisce l'internazionalismo non come un gruppo di famiglie ammassate in una stanza, ma come un gruppo di famiglie che vivono ciascuna nella propria casa in pace e in allegria".



Ma riconoscere e mettere in comune il meglio di ogni popolo è funzionale alla reciprocità di conoscenza e rispetto. "Andiamo in giro a diffondere il Rotary tra le nazioni con uno spirito di buon senso, tolleranza e comprensione, affinché tutti i popoli, pur mantenendo l'instimabile eredità dei loro ideali nazionali, distintivi più che mai nei doni e nelle opere, diventino ancora, nella bizzarra espressione di Shakespeare, **amici e amanti**".

Il Rotary non è solo uno spirito internazionale, ma pan-nazionale.

La nostra responsabilità è di realizzare la sua liberazione in ogni nazione. Come le luci di molte candele accese illuminano una stanza, così le torce del Rotary accese in ogni nazione illumineranno il mondo. Quando i principali uomini d'affari e professionisti di cento Paesi saranno simili per quanto riguarda i loro doveri e responsabilità come uomini d'affari e come cittadini delle rispettive comunità, saranno uniti dalla legge dell'affinità. Allora e solo allora arriveranno la pace internazionale, la cortesia, la buona volontà, i frutti della comprensione, della tolleranza,



della stima reciproca e dell'affetto tra uomini con alti ideali".

Il Rotary consegna così un destino storico ai suoi soci, come uomini d'affari e cittadini del mondo, ma a una condizione: la vocazione a **essere parte di un ordine sociale e dell'avere**, per conseguenza, certi **doveri nei confronti della società e della comunità in cui vivono**. "Il Rotary cerca di incoraggiare una cittadinanza costruttiva attraverso la discussione di problemi economici e sociali vitali, attraverso lo sviluppo di qualità latenti di leadership negli uomini e promuovendo quelle abitudini di mente

e cuore che si esprimono in una disposizione a servire la comunità e la nazione per il miglior interesse di tutti". È il concetto di **responsabilità sociale**, che il Rotary fa suo e che deve diventare proprio di tutto il sistema di impresa. "Gli uomini d'affari sono in affari non principalmente per fare soldi, ma principalmente per servire la società da cui hanno diritto a un ragionevole valore per quei servizi".

La Convention di Edimburgo si concluderà con l'**elezione** a Presidente dell'Associazione Internazionale del canadese **Crawford C. McCullough**.

UN VIAGGIO DI FELICITÀ, RIFLESSIONE E SERVIZIO

La Route Nazionale delle Comunità Capi AGESCI 2024

La **Route Nazionale delle Comunità Capi AGESCI 2024**, svoltasi a Verona dal 22 al 25 agosto, ha rappresentato un **momento epocale** nella storia dello **scoutismo italiano**, celebrando i 50 anni dell'associazione. I quattro giorni intensi di questo evento, che ha coinvolto 18.000 capi scout provenienti da tutta Italia, sono stati un viaggio emozionante tra riflessione, cammino e servizio, incentrati sul tema della felicità e sulla riscoperta dei valori fondanti dello scoutismo. L'evento ha avuto luogo in una vasta area tra Villa Buri e il Pestrino, che ha

ospitato una vera e propria cittadella scout con una logistica imponente: 250.000 metri quadrati di campo attrezzati con un chilometro di tubi, 10 chilometri di cavi elettrici, 2 di fibra ottica, 1.000 bagni e 600 docce. Questa enorme infrastruttura è stata pensata per accogliere le comunità capi in un contesto che, pur nella semplicità, ha permesso di vivere un'esperienza condivisa nel rispetto della sostenibilità. Il cibo servito durante la Route era vegetariano e sostenibile, un promemoria per tutti sulla necessità di fare scelte consapevoli anche a tavola per la cura del pianeta.

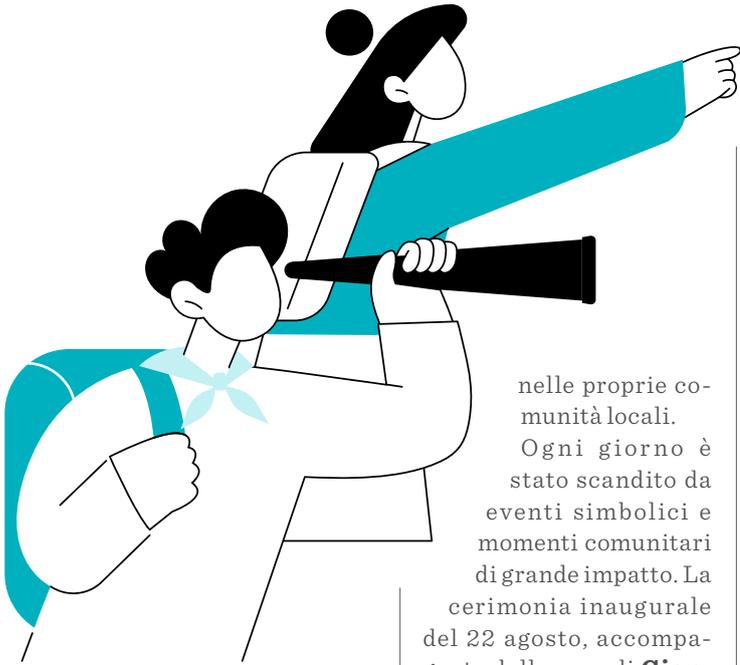
I momenti centrali della Route si sono sviluppati attorno a due grandi luoghi: Verona e Villa Buri, dove ogni comunità ha alternato giornate piene di attività. A Verona, le Tracce hanno portato i capi scout a contatto con realtà di servizio del territorio, in

un'esperienza di scambio e collaborazione con la comunità locale. Questo ha permesso ai partecipanti di svolgere diverse attività di servizio, lasciando **un'impronta concreta attraverso l'impegno verso il bene comune**. L'altra grande area di attività a Verona è stata quella degli **Sguardi**, con tavole rotonde e incontri in cui artisti, attivisti e voci dal mondo del volontariato hanno offerto le loro testimonianze sui vari aspetti della felicità, offrendo nuove prospettive e approfondimenti. Ogni partecipante ha avuto la possibilità di scegliere e iscriversi alle conferenze che riteneva più interessanti, arricchendo il proprio cammino personale e comunitario.

A Villa Buri, invece, la Piazza delle Generazioni è stata un luogo di **incontro pulsante di vita**, dove le voci di chi opera nel volontariato si sono mescolate con quelle degli scout, creando un mosaico di esperienze e visioni. Qui si sono tenuti anche i **Confronti**, caratterizzati da otto tavole rotonde in cui i relatori hanno affrontato temi legati alla felicità

da un punto di vista educativo e pedagogico. Tra questi, una delle relatrici di spicco è stata **Simona Pinton**, Vicepresidente Internazionale dei Centri della Pace del Rotary e coordinatrice della International Fellowship of Scouting Rotarians per il Distretto 2060. La Pinton ha condiviso la sua esperienza nella promozione della pace e del dialogo tra le generazioni, offrendo una riflessione sul ruolo dello scoutismo e del Rotary come agenti di cambiamento sociale e veicoli per **costruire una società più giusta e pacifica**. Inoltre, la Route ha visto la partecipazione di capi scout con il doppio ruolo di rotariani, membri della International Fellowship of Scouting Rotarians - Sezione Italia, rafforzando il legame tra servizio e impegno sociale. Il confronto con altre realtà, la condivisione di idee e la riflessione comune hanno arricchito la giornata dei capi scout, che hanno poi continuato il dialogo in momenti più intimi all'interno delle proprie comunità. Un altro luogo significativo di Villa Buri è stato il Bosco della Spiritualità, un'area





destinata alla preghiera, alla riflessione e alla riconciliazione, dove i partecipanti potevano vivere momenti di raccoglimento e meditazione.

Le Botteghe di Futuro, invece, hanno rappresentato un momento di grande riflessione collettiva. Qui, ogni comunità ha portato il frutto del proprio lavoro fatto durante l'anno e ha partecipato a una progettazione comune su temi educativi e di servizio. Questo spazio ha permesso di riflettere sul futuro dell'associazione e su come proseguire nell'opera educativa, valorizzando quanto emerso nel cammino fatto fino a quel momento. Chi ha partecipato ha sentito di essere parte di un processo di cambiamento che non si esaurisce con la fine della Route, ma che proseguirà con rinnovata energia

nelle proprie comunità locali.

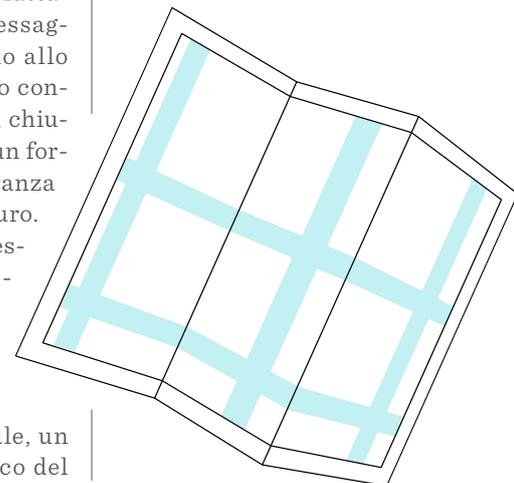
Ogni giorno è stato scandito da eventi simbolici e momenti comunitari di grande impatto. La cerimonia inaugurale del 22 agosto, accompagnata dalla voce di **Gian-ni Morandi**, ha unito le generazioni presenti in un coro di canti di gioia e speranza, inaugurando ufficialmente la Route sotto un cielo stellato e carico di emozione. Le serate sono state altrettanto importanti, come la veglia scout del 23 agosto, che ha visto tutte le comunità riunite sotto le stelle, illuminate solo dalle lanterne portate da ogni gruppo. Questo momento di preghiera e condivisione ha rafforzato il senso di fratellanza e unità tra i partecipanti, facendo sentire tutti parte di una grande famiglia. Il 24 agosto è stato un giorno di festa, culminato con il concerto di **Roberto Vecchioni** e il videomessaggio della Senatrice **Liliana Segre**, che ha richiamato l'importanza della memoria storica e dell'impegno civile. Il concerto ha ri-

empito l'aria di musica e forti emozioni, chiudendo la giornata con una nota di grande intensità emotiva. Il 25 agosto, giorno conclusivo della Route, è stato segnato dalla celebrazione della messa finale, presieduta dal Cardinale **Matteo Maria Zuppi**, presidente della CEI. Le parole di **Papa Francesco**, lette all'inizio della celebrazione, hanno offerto un messaggio di speranza e incoraggiamento a tutti i capi scout presenti. Zuppi ha poi ricordato figure come Don Peppe Diana, il prete ucciso dalla camorra, e le Aquile Randagie, il gruppo di scout che si oppose al fascismo, sottolineando come l'impegno scout sia fondamentale per costruire un mondo migliore.

È intervenuto, a conclusione, anche il vicepremier **Antonio Tajani**, che ha ricordato il suo passato scout e ha parlato di David Sassoli, sottolineando l'importanza del servizio e della pace e il Presidente Sergio Mattarella che con un messaggio ha reso omaggio allo scoutismo per il suo contributo alla società, chiudendo l'evento con un forte messaggio di speranza e impegno per il futuro. Al termine della messa, l'ammainabandiera ha segnato la conclusione di questa straordinaria esperienza. Il *bim bum crack* finale, un grido di saluto tipico del

mondo scout, ha risuonato nell'aria, suggellando un'esperienza che ha lasciato un segno indelebile nel cuore di tutti i partecipanti. La Route Nazionale AGESCI 2024 è stata molto più di un semplice raduno: è stata un'esperienza che ha insegnato che la felicità non è un traguardo da raggiungere, ma un cammino da percorrere insieme.

Per molti dei partecipanti, quei giorni rimarranno scolpiti nella memoria come un momento di crescita, sia personale che comunitaria. Ogni passo fatto, ogni fatica condivisa, ogni canzone intonata insieme sono diventati parte di un percorso di vita che continuerà a ispirare il servizio e l'impegno dei capi scout una volta tornati nelle proprie città. Questa Route ha dimostrato come lo scoutismo, dopo 50 anni di vita, sia ancora un movimento vitale e capace di formare giovani pronti a costruire un mondo più giusto e solidale.





Il network immobiliare Great Estate: una storia di eccellenza

Membro Rotary dal 2014, Stefano Petri, CEO del network immobiliare Great Estate, racconta una storia fatta di passione, tenacia, visione e sviluppo del territorio.

Nel piccolo paese di Piazze, in Toscana, Stefano Petri ha iniziato il suo percorso professionale come agente immobiliare nel 1998. Nel 2001 fonda Great Estate, un progetto ispirato dall'emozione di far apprezzare al mondo lo stile di vita del territorio toscano e umbro. Applicando l'ideale rotariano in ambito personale, professionale e sociale, Stefano Petri evolve l'agenzia in un network immobiliare specializzato in compravendite di proprietà di prestigio in Toscana e Umbria.

Un gruppo di successo, con 16 sedi e oltre 100 professionisti, il cui operato ha condotto clienti di primissimo livello ad affidare i propri immobili in vendita o i propri sogni di acquistare la dimora ideale. Paolo Bulgari (Presidenti di Bulgari S.p.a.), Leonardo Ferragamo, Rijkman Groenink (ex presidente della ABN AMRO Bank) Duncan Nlederauer (ex presidente della Borsa americana di Wall Street), Tricia Guild (interior designer inglese), Antonio Armellini (Ambasciatore italiano in India), Luca Argentero e Vincenzo Salemme (attori) sono alcune fra le tante figure che si sono rivolte al network Great Estate.

Sviluppo legato al territorio

Da agenzia immobiliare locale a network e società di servizi per il settore immobiliare di prestigio, Great Estate è parte di una Holding composta da diverse unità di business come **Great Stays** (tour operator, lanciato nel 2022), **Great Synergy** (rete di aziende e professionisti), **Great Mag** (magazine del gruppo), **Great Collection** (fondo di investimento immobiliare) e altre unità. Questa pluralità di realtà è unita da un design riconoscibile declinato in multibrand e dal rinnovamento del sito web (greatestate.it), da sempre uno dei punti di forza del gruppo per posizionamento e indicizzazione, capace di generare un'importante mole di traffico da tutto il mondo, come dimostrano i dati rilasciati dal network. Toscana ed Umbria sono tra le mete più ambite per gli acquirenti internazionali alla ricerca della loro dimora da sogno. I primi mesi del 2024 hanno segnato un +64% di incremento medio nel numero di transazioni, con un valore delle stesse che al momento si attesta su un +82%; il valore medio mensile è cresciuto del 43%



rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente (da 4.809.458,00€ a € 6.908.500,00). Oltre il 34% delle compravendite riguardano immobili nella fascia di prezzo da 500.000€ a 1 milione di euro, con un incremento dell'interesse nelle proprietà di prestigio nella fascia di prezzo oltre i 2 milioni (+ 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2023).

Stefano Petri, CEO del network Great Estate, commenta i risultati raggiunti: *"Per me è un grande orgoglio continuare a fare tutto il possibile per creare il maggior numero di sorrisi all'interno del network e nei nostri clienti, nel segno di un business etico che genera connessioni e opportunità per il territorio, conoscenza e scoperta. Anche quest'anno abbiamo la consapevolezza dell'ottimo livello di organizzazione, grazie ai tanti servizi pre e post vendita che il network può offrire. Ogni anno ci poniamo obiettivi ambiziosi che sono da stimolo per fare sempre meglio e portare sempre più in alto il livello della consulenza offerta".*



 **GREAT ESTATE**

HEAD OFFICE

Via Piana, 15 fraz. Palazzone
San Casciano dei Bagni - SI
info@greatestate.it
+39 0578 59050

GESTISCI IL TUO PATRIMONIO FAMILIARE

I servizi integrati di Matteo Rinaldi



ESP S.R.L.
SOCIETÀ BENEFIT
 Via Monte Napoleone 8
 20121 Milano
 info@matteorinaldi.net
 02 8734 8349

Il nostro obiettivo è proteggere e assicurare la ricchezza delle famiglie utilizzando strumenti di **segregazione patrimoniale** e una **pianificazione giuridica e fiscale** accurata per favorire il corretto passaggio generazionale.

Questo processo aiuta a evitare rischi di aggressione, disgregazione o dispersione del patrimonio dell'imprenditore e degli amministratori delegati.

Nell'ambito dei molteplici strumenti che l'ordinamento offre – come **Trust, Fondi Patrimoniali, Holding di famiglia, trasferimenti generazionali e polizze assicurative** – **Matteo Rinaldi**, a seguito di un'approfondita due diligence del patrimonio familiare e aziendale, guida il **CEO Fondatore** e le **famiglie** verso gli strumenti più adatti alle sue esigenze.

VISITA IL SITO



FONDALPRESS, INNOVATORI DA 50 ANNI

Evolution is a must il tema scelto dall'azienda per delineare le scelte per il futuro



«**L**e sfide per un'impresa manifatturiera sono **quotidiane** e sempre più **multiformi**: oltre al mercato ci influenzano in modo sempre più imprevedibile l'energia, le materie prime, le scelte politiche globali come le guerre, per citare l'attualità. Ma noi sappiamo di avere un valore costante e prezioso: le **persone**. A questo valore abbiamo dedicato la nostra festa. Insieme abbiamo attraversato **50 anni di trasformazioni** e ogni giorno ci attrezziamo per proseguire nella nostra missione: produrre bene nel rispetto delle persone e del territorio sul quale operiamo, perché evolverci è il dovere che ci unisce». Con queste parole la **Cav. Lav. Maria Grazia Doglione**, Presidente e figlia del Fondatore Alessandro Doglione, ha festeggiato con dipendenti e visitatori i 50 anni di **Fondalpress**,

azienda familiare che è cresciuta nel territorio astigiano alimentando costantemente il suo sviluppo con investimenti e coinvolgendo personale del luogo.

Oggi l'azienda specializzata nella **produzione di getti pressofusi in leghe di alluminio, lavorati meccanicamente e assemblati**, con due stabilimenti produttivi in provincia di Asti e 20 macchine per pressofusione totalmente automatizzate che producono circa 12.000 tonnellate di pezzi all'anno, occupa **90 dipendenti** e realizza un fatturato di più di 36 milioni di euro.

L'automazione della produzione, avviata fin dal 1985, è stata perseguita con lo scopo di migliorare le condizioni di lavoro degli addetti in fonderia e la salubrità degli ambienti, fino a coinvolgere l'impatto ambientale complessivo delle lavorazioni. La

crescita dell'azienda corrisponde a un impegno dello stesso livello anche nella salvaguardia ambientale quanto negli incentivi alla formazione per i dipendenti. Attrezzarsi per seguire le **evoluzioni del mercato**, oggi rivolto ad assecondare l'alimentazione elettrica dei veicoli, e a studiare nuove applicazioni delle fusioni in leghe di alluminio, sono gli obiettivi che l'azienda persegue per proiettare i suoi orizzonti verso un **futuro complesso e articolato**, per il quale l'attenzione è sempre concentrata sul benessere di chi lavora.

VISITA IL SITO





EVOLUTION IS A MUST

Per noi l'evoluzione è un dovere
che da 50 anni ci orienta verso il futuro,
senza dimenticare le nostre origini.

La specializzazione nella pressofusione
di leghe di alluminio e nelle lavorazioni
meccaniche ci ha portati a diventare
un partner di riferimento innovativo
e flessibile di importanti brand internazionali.

Lavoriamo in sinergia con i nostri clienti
per costruire oggi un domani sostenibile.

 **FONDALPRESS**
HIGH PRESSURE DIE-CASTING OF ALUMINIUM ALLOYS



INQUADRA
e scopri il
nuovo sito

50 FONDALPRESS
ANNIVERSARY



Where media
cover connects

Offriamo coperture su misura specificamente progettate per tutelare le aziende del settore media e comunicazione.

Conosciamo i rischi crescenti a cui sono esposte molte aziende di questo settore. Questi includono questioni legislative legate alla privacy, fino ai rischi più tradizionali di diffamazione e violazione della proprietà intellettuale.

Per saperne di più visita
www.chubb.com/it

CHUBB®